



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN

FARMACIA

Guida dello studente Anno Accademico 2017 – 2018

Corso di Laurea in Farmacia

Classe LM-13 delle Classe delle lauree magistrali in farmacia e farmacia industriale

DURATA 5 ANNI

Crediti complessivi 300

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI FACOLTA' DI BIOLOGIA E FARMACIA

SEDE: Cittadella Universitaria di Monserrato - Asse didattico 1 (3° piano)
<http://people.unica.it/lmefarmacia/>

PRESIDENTE: Prof. Enzo Tramontano

Segreteria di Presidenza, Cittadella Universitaria di Monserrato –
Asse didattico 1 (3° piano)
tel. 070/675-8602- fax 070/675-8719 e-mail: presbiofarm@unica.it

COORDINATORE CORSO DI LAUREA: Prof. Ezio Carboni

Dipartimento di Scienze Biomediche - Via Ospedale 72, Cagliari
Tel: 070/675-8672 Fax: 070/675-8665 Email: ecarboni@unica.it

SEGRETERIA DI PRESIDENZA

Funzionario responsabile: Sig.ra Maria Franca Mulas
Area Servizi Tecnici e Generali: Sig. Michelangelo Bolla
Cittadella Universitaria di Monserrato - Asse didattico 1
Tel 070 675 8602 – fax: 070 675 8719
E-mail: presbiofarm@unica.it

SEGRETERIA STUDENTI

Cittadella Universitaria di Monserrato, SS 554 Km 5.400
Tel 070 675 4673 – 4664– 4662 fax 070 6754672
Orario: dal lunedì al venerdì – dalle 9.00 alle 12.00; martedì
anche dalle 16.00 alle 17.00
Dal 1/07 al 31/08: lun – merc – ven dalle 9.00 alle 12.00
E-mail: segrstudianti@unica.it

COORDINATORI DIDATTICI

Dott.ssa Grazia Contu
Cittadella Universitaria di Monserrato –
Asse didattico 1 (3° Piano)
Tel: 070 675 8603
E-mail: grazia.contu@amm.unica.it

Dott.ssa Silvia Murgia
Cittadella Universitaria di Monserrato –
Asse didattico 1 (3° Piano)
Tel: 070 675 8603
E-mail: silviamurgia@unica.it

UFFICIO DISABILITA'

Dott.ssa Francesca Pani
Cittadella Universitaria – S S.554 – km 4,500, 09042
Monserrato (CA)
3° piano presso Presidenza Scienze
Tel: 070 6754625
E-mail: legge17.far@unica.it

Presentazione

Il Corso di Laurea in Farmacia è stato attivato dall'Università di Cagliari nel 1936. Da allora l'organizzazione didattica è stata periodicamente aggiornata in modo da adeguare il corso agli sviluppi scientifici e tecnologici nel settore del farmaco. La sperimentazione didattica è sempre attiva e la tipologia dell'offerta formativa viene modificata in maniera tale da venir incontro alle richieste del mondo del lavoro.

Dall'Anno Accademico 2012-2013 il Corso di Laurea in Farmacia risulta interamente conforme al D.M. 270/2004. La struttura didattica competente è il Consiglio di Classe (CdC) LM-13 in Farmacia e Farmacia Industriale.

Lo schema didattico prevede che gli studenti acquisiscano Crediti Formativi Universitari (CFU) dopo aver frequentato un corso e superato con successo la corrispondente prova d'esame. Dall'A.A. 2016-2017 è stato introdotto l'obbligo di frequenza per tutti gli insegnamenti (almeno il 65% di presenze a lezione). Per definizione 1 CFU equivale a 25 ore di impegno complessivo dello studente ed è comprensivo di tutte le attività necessarie al superamento dell'esame (lezioni, esercitazioni, tutorato, seminari, laboratorio, studio). Ad ogni insegnamento corrisponde un numero di CFU che dipende in prima approssimazione dalla sua durata.

Il numero totale di CFU che devono essere acquisiti per l'ottenimento della laurea magistrale è di 300. La verifica del profitto prevede un esame finale e può prevedere prove in itinere che potranno essere scritte e/o orali. Per l'accertamento dell'acquisizione delle relative conoscenze, sono previsti: per la lingua inglese, un test iniziale per la verifica del livello B1, che da quest'anno sarà gestito esclusivamente dal Centro Linguistico di Ateneo; per i tirocini formativi, un giudizio di merito; per il tirocinio professionale, la sua opportuna certificazione; per la prova finale, una tesi che può essere compilativa o sperimentale.

Dall'anno accademico 2006-07 il Corso di Laurea è a numero programmato e per essere ammessi è richiesto lo svolgimento di un test selettivo attitudinale.

Il profilo professionale del farmacista

Il corso di laurea magistrale, a ciclo unico, in Farmacia è definito in accordo con i requisiti previsti dalla classe LM-13 e con le normative dell'Unione Europea. I laureati in Farmacia devono aver acquisito la conoscenza delle basi scientifiche e della preparazione teorica e pratica necessarie all'esercizio della professione di farmacista e per operare, quali esperti del medicinale e dei prodotti per la salute, (dispositivi medici, presidi medico-chirurgici, articoli sanitari, cosmetici, dietetici, prodotti erboristici, diagnostici e chimico-clinici, ecc.) in campo sanitario. Oltre alla preparazione essenziale alla professione di farmacista, i laureati in Farmacia devono aver acquisito una preparazione scientifica avanzata in campo sanitario indispensabile per una figura professionale di esperto del medicinale. Tale figura professionale svolge un fondamentale ruolo di connessione fra paziente, medico e struttura della sanità pubblica (Pharmaceutical care), collaborando al monitoraggio del farmaco sul territorio, all'attuazione della terapia in ambito sia territoriale che ospedaliero, fornendo al paziente ed allo stesso medico le indicazioni essenziali al corretto utilizzo dei medicinali.

Obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea

I laureati nel corso di laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia devono aver acquisito:

- una buona padronanza della metodologia dell'indagine scientifica applicata in particolare alle tematiche del settore;
- le conoscenze multidisciplinari fondamentali per la comprensione dei farmaci, della loro struttura ed attività in rapporto alla loro interazione con le biomolecole a livello cellulare e sistemico, nonché per le necessarie attività di formulazione, preparazione e controllo dei medicinali;
- le conoscenze chimiche e biologiche, integrate con quelle di farmacoeconomia e quelle riguardanti le leggi nazionali e comunitarie che regolano le varie attività del settore proprie della figura professionale che, nell'ambito dei medicinali e dei prodotti per la salute in genere, può garantire i requisiti di sicurezza, qualità ed efficacia, richiesti dalle normative dell'OMS e dalle direttive nazionali ed europee;
- le conoscenze utili all'espletamento professionale del servizio farmaceutico nell'ambito del servizio sanitario nazionale e ad interagire con le altre professioni sanitarie;
- la capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Ai fini indicati, il curriculum del corso di laurea magistrale in Farmacia comprende la conoscenza delle nozioni di matematica, informatica e fisica finalizzate all'apprendimento delle discipline del corso; della chimica generale e inorganica; dei principi fondamentali della chimica organica, del chimismo dei gruppi funzionali, della stereochimica e dei principali

sistemi carbociclici ed eterociclici; delle nozioni fondamentali di chimica analitica utili all'espletamento ed alla valutazione dei controlli dei medicinali; della cellula animale e delle strutture vegetali, degli apparati e organi animali; della morfologia del corpo umano in rapporto alla terminologia anatomica e medica; della fisiologia della vita di relazione e della vita vegetativa dell'uomo; della biochimica generale, della biochimica applicata e della biologia molecolare, al fine della comprensione delle molecole di interesse biologico, dei meccanismi delle attività metaboliche e dei meccanismi molecolari dei fenomeni biologici in rapporto all'azione dei farmaci e alla produzione e analisi di nuovi farmaci che simulano biomolecole o antagonizzano la loro azione; della chimica farmaceutica, delle principali classi di farmaci, delle loro proprietà chimico-fisiche, del loro meccanismo di azione, nonché dei rapporti struttura - attività; delle materie prime impiegate nelle formulazioni dei preparati medicinali; delle nozioni di base e moderne della tecnologia farmaceutica; delle norme legislative e deontologiche utili nell'esercizio dei vari aspetti dell'attività professionale; della farmacologia, farmacoterapia e tossicologia, al fine di una completa conoscenza dei farmaci e degli aspetti relativi alla loro somministrazione, metabolismo, azione, tossicità; dell'analisi chimica dei medicinali, anche in matrici non semplici; della preparazione delle varie forme farmaceutiche e del loro controllo di qualità; degli elementi di microbiologia utili alla comprensione delle patologie infettive, alla loro terapia ed ai saggi di controllo microbiologico; delle nozioni utili di eziopatogenesi e di denominazione delle malattie umane, con conoscenza della terminologia medica; dei prodotti diagnostici e degli altri prodotti per la salute e del loro controllo di qualità; delle piante medicinali e dei loro principi farmacologicamente attivi.

La formazione è completata con insegnamenti che sviluppano la conoscenza dei prodotti fitoterapici, dei presidi medico-chirurgici, dei prodotti dietetici, cosmetici, diagnostici e chimico-clinici, tenendo presenti anche le possibilità occupazionali offerte in ambito comunitario. Il curriculum del corso di studio in Farmacia persegue l'obiettivo di approfondire particolarmente la preparazione per l'esercizio della professione di farmacista in grado di operare a livello comunitario nel settore del farmaco e dei prodotti della salute, rispettando le direttive dell'Unione Europea che pongono le clausole determinanti il riconoscimento dei titoli in ambito comunitario; prevede nei diversi settori disciplinari attività pratiche di laboratorio e, in relazione ad obiettivi specifici, attività esterne come tirocini formativi presso strutture pubbliche o private, nonché eventuali soggiorni di studio all'estero secondo accordi internazionali o convenzioni stabilite dall'ateneo. Il corso di laurea magistrale in Farmacia ha la durata di cinque anni, che comprende un periodo di sei mesi di tirocinio professionale presso una farmacia aperta al pubblico, o in un ospedale sotto la sorveglianza del servizio farmaceutico, per non meno di 30 CFU. Tale tirocinio è obbligatorio per conseguire la laurea e consente al laureato di sostenere l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Farmacista. Il laureato in Farmacia può sostenere anche l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Chimico.

Conoscenze richieste per l'accesso.

Conoscenze di base relative alla fisica, matematica, chimica, biologia, logica e cultura generale.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella preparazione, stesura e discussione di una tesi di laurea, che può essere di tipo sperimentale o compilativo, su un tema attinente agli obiettivi formativi del Corso di Laurea che viene redatta sotto la supervisione di un docente del Corso di Laurea. E' ammesso lo svolgimento della tesi presso strutture di ricerca pubbliche e private, esterne all'Ateneo, ma sempre sotto la supervisione di un docente del Corso di Laurea.

La valutazione della prova finale sarà effettuata da una Commissione di Laurea nominata dal Presidente o da un suo delegato su proposta del Coordinatore della Classe e in accordo con il regolamento didattico di Ateneo (Art. 24) sarà composta da un minimo di sette membri a un massimo di 11 tra professori e ricercatori ovvero dalle figure previste dalla normativa vigente, tra cui relatori e controrelatori delle tesi presentate. Il relatore garantisce la supervisione del lavoro di tesi, il controrelatore verifica la validità dell'elaborato.

Come da delibera del Consiglio di Classe LM-13 del 6 Ottobre 2015 l'attribuzione del voto finale di Laurea, espresso in centodecimi, si ottiene calcolando la media ponderata dei voti conseguiti negli esami previsti dal piano formativo a cui si sommano i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea, in sede di discussione della tesi. In particolare, per la tesi la commissione può attribuire, su proposta del relatore, fino a 3 o 8 punti rispettivamente in funzione del lavoro svolto per la preparazione della tesi compilativa o sperimentale e dell'efficacia nella presentazione dei risultati e un punteggio aggiuntivo in funzione della durata del percorso degli studi rispetto agli anni previsti (per studenti a tempo pieno 5 anni). In particolare vengono attribuiti:

- 6 punti per la laurea in corso nella sessione estiva (giugno-luglio) e nella sessione autunnale (ottobre-novembre)
- 4 punti nella sessione invernale (gennaio-marzo)
- 3 punti per la laurea conseguita al 1° anno fuori corso nelle sessioni estiva (giugno-luglio), 2 punti in quella autunnale (ottobre-novembre), e 1 punto nella sessione invernale (febbraio-maggio).
- 1 punto per gli studenti che hanno trascorso un minimo di 3 mesi all'estero, mediante percorso "Erasmus" o Globus.

La lode, come da Regolamento Didattico di Ateneo art. 24 comma 3, può essere conferita se approvata all'unanimità della commissione di laurea, su proposta del presidente qualora sussistano le seguenti condizioni necessarie ma non sufficienti:

a) aver conseguito un voto base di laurea uguale o superiore ai 99.0/110 (media ponderata pari a 27.0/30)

b) avere un percorso di studi non superiore a 6 anni (massimo un anno fuori corso)
non aver conseguito più di un voto inferiore o uguale a 19/30.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati

I laureati possono trovare occupazione nel settore industriale farmaceutico e nel Servizio Sanitario Nazionale. I laureati nel corso di laurea magistrale in Farmacia sono dotati delle basi scientifiche e della preparazione teorica e pratica necessarie all'esercizio della professione di farmacista e ad operare quali esperti del farmaco e dei prodotti per la salute (presidi medico-chirurgici, articoli sanitari, cosmetici, dietetici, prodotti erboristici, prodotti diagnostici e chimico-clinici, ecc.) in campo sanitario.

Con il conseguimento della laurea magistrale e della relativa abilitazione professionale, essi svolgono ai sensi della direttiva 85/432/CEE la professione di farmacista e sono autorizzati almeno all'esercizio delle seguenti attività professionali:

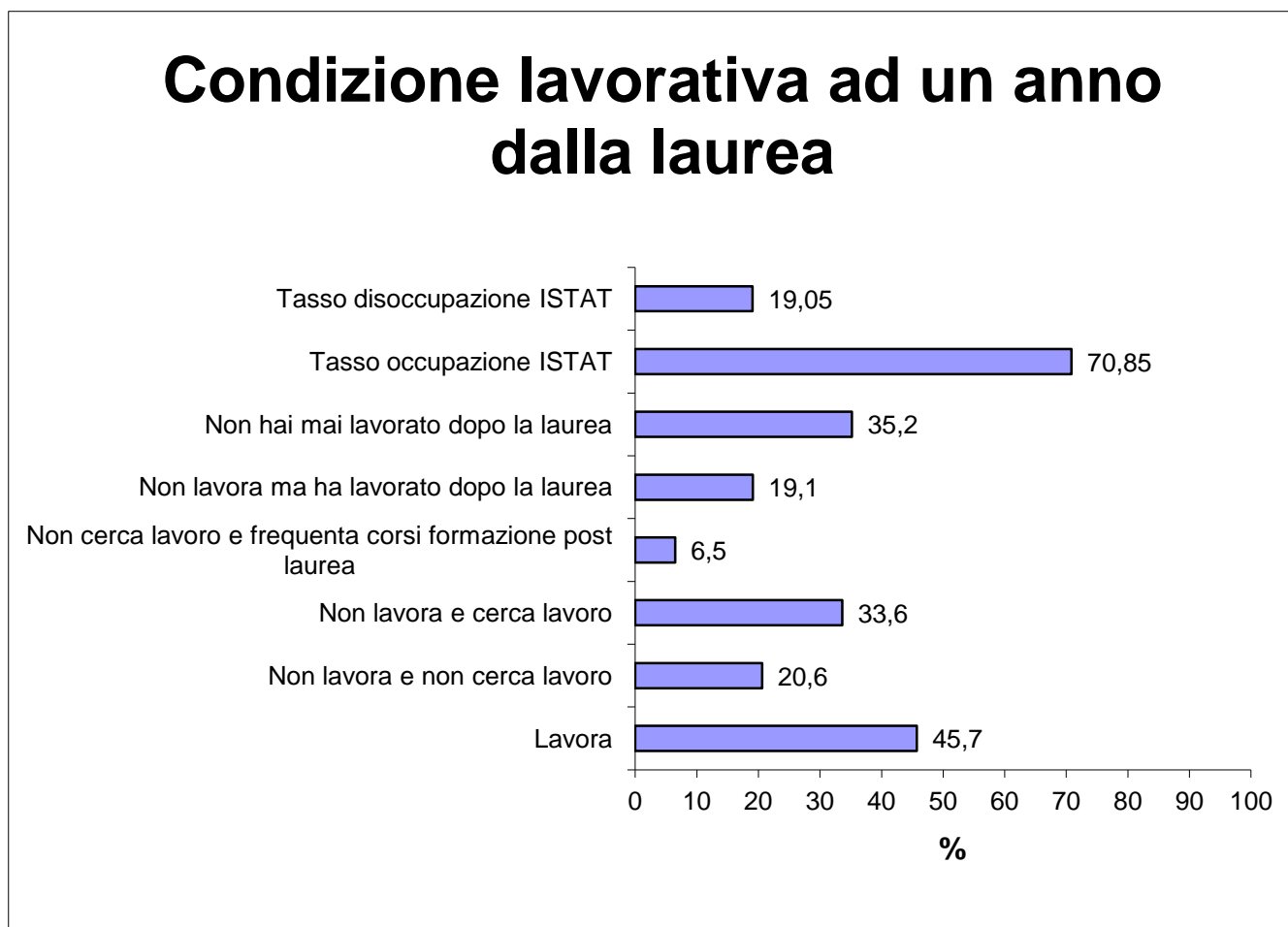
- Preparazione, controllo, immagazzinamento e distribuzione dei medicinali nelle farmacie aperte al pubblico;
- Preparazione, controllo, immagazzinamento e distribuzione dei farmaci negli ospedali (farmacie ospedaliere);
- Diffusione di informazioni e consigli nel settore dei medicinali;
- Immagazzinamento, conservazione e distribuzione dei medicinali nella fase di commercio all'ingrosso;
- Preparazione della forma farmaceutica dei medicinali;
- Fabbricazione e controllo dei medicinali;
- Controllo di qualità dei medicinali e prodotti per la salute .

Inoltre, il farmacista iscritto all'Albo professionale può ricoprire la direzione tecnica di:
Officine di produzione dei medicamenti; officine di produzione di sostanze chimiche usate in medicina; filiali, depositi, magazzini di prodotti chimici usati in medicina e di preparati farmaceutici; officine di produzione e di confezionamento di prodotti cosmetici; officine di produzione di alimenti per la prima infanzia e dietetici; officine di produzione di dispositivi medici; servizi inerenti alla produzione, custodia e manipolazione dei gas tossici; officine di produzione di integratori, integratori medicati per mangimi, fito-farmaci, ecc; rivendite autorizzate al commercio di integratori medicati per zootecnia.

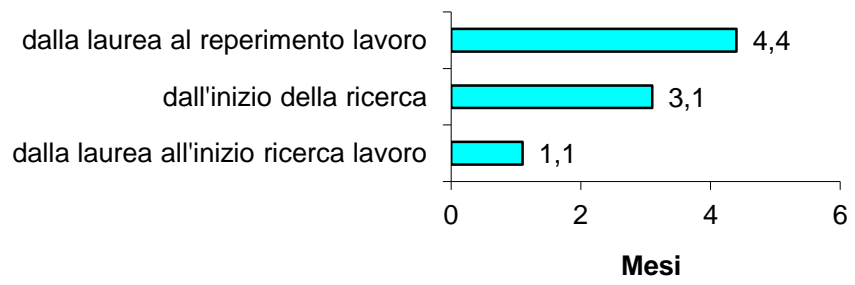
I laureati in Farmacia possono esercitare inoltre la professione di chimico in seguito al superamento del relativo esame di stato.

Sbocchi occupazionali dei laureati nel 2016 ad un anno dalla laurea (dati AlmaLaurea)

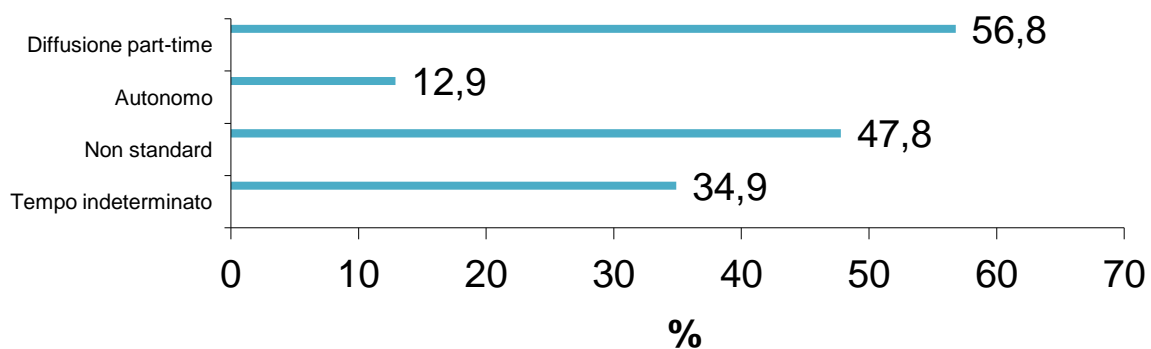
Sono stati intervistati 38 dei 47 laureati in Farmacia nell'anno 2016. Dai risultati delle interviste sono emersi i seguenti dati:



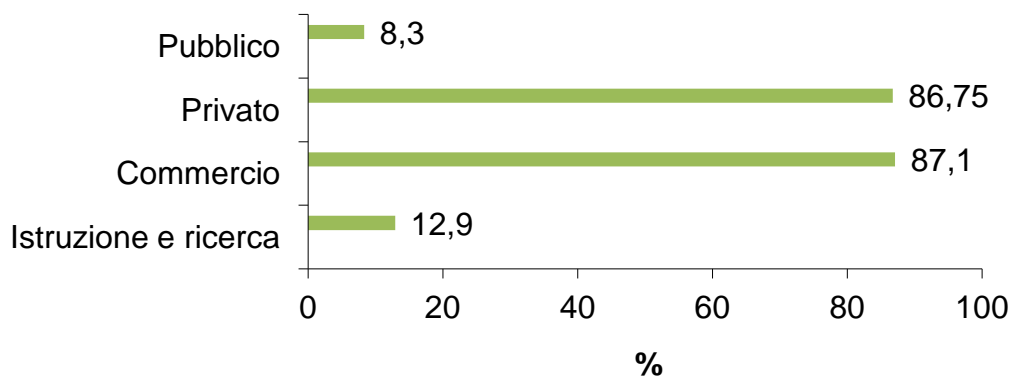
Tempo impiegato per trovare lavoro



Tipologia contratto lavoro



Ramo attività economica



L'intero campione ha giudicato la laurea molto efficace per il lavoro svolto e ha attribuito il valore di 8,8 decimi alla soddisfazione sul lavoro svolto. L'intero campione svolge un'attività lavorativa per cui la laurea in farmacia è richiesta per legge.

ORGANIZZAZIONE E STRUTTURA DEL CORSO

Ammissione al corso

Per l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Farmacia bisogna aver conseguito un diploma di scuola secondaria superiore o un altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Secondo le disposizioni del D.M. 270/04 è obbligatorio lo svolgimento di un test selettivo attitudinale, in difetto del quale l'iscrizione non sarà possibile.

Per l'Anno Accademico 2017/2018 sono disponibili N 100 posti di cui 2 riservati a studenti stranieri, non comunitari, residenti all'estero e 1 riservato a studenti cinesi. Per concorrere ai posti riservati agli studenti stranieri si applicano le disposizioni ministeriali, pubblicate sul sito del MIUR in data 28 febbraio 2017.

La prova, cui sarà assegnato un tempo massimo di 120 minuti, consiste nello svolgimento di 80 quiz a risposta multipla (5 risposte) ed è così strutturata:

- 25% di logica e cultura generale;
- 40% di matematica, chimica e fisica;
- 35% di biologia.

Il punteggio della prova di selezione sarà determinato attribuendo punti 1 per ogni risposta esatta, sottraendo 0,25 per ogni risposta errata, non attribuendo alcun punto per ogni risposta non data. Gli studenti che conseguono un punteggio inferiore a 30 qualora rientrino nei 100 posti disponibili sono iscritti con debito formativo. Tali studenti dovranno seguire, oltre alle normali lezioni, i corsi di riallineamento online di biologia, chimica, fisica e matematica e sostenere la prova di recupero che verrà svolta nel mese di dicembre. Gli studenti che non recuperano il debito non possono sostenere esami di profitto.

I test degli anni precedenti sono riportati su internet all'indirizzo:

<http://people.unica.it/orientamento/esercitati-con-i-test-degli-anni-precedenti/test-facolta-di-biologia-e-farmacia/>

Per iscriversi alla selezione è necessario utilizzare la procedura on line disponibile nel sito www.unica.it, a partire dalla terza decade di luglio. La selezione avrà luogo nella prima settimana di settembre presso la Cittadella Universitaria di Monserrato. Si invitano gli studenti alla visione del sito <http://people.unica.it/orientamento/bandi-di-selezione/> per la consultazione del bando.

Elenco delle conoscenze richieste per la prova di ammissione

▪ **Logica e cultura generale:**

Capacità di completare logicamente un ragionamento, in modo coerente con le premesse, scartando conclusioni errate o arbitrarie. Nozioni di storia antica, moderna e contemporanea. Nozioni di letteratura classica e moderna. Nozioni di geografia fisica e politica.

▪ **Biologia:**

Molecole organiche presenti negli organismi viventi e rispettive funzioni. Cellule procariotiche ed eucariotiche. Cellule animali e vegetali. Membrana cellulare e sue funzioni. Strutture cellulari e loro funzione. Divisione cellulare: mitosi e meiosi. Corredo cromosomico. Tessuti animali e vegetali. Fotosintesi. Glicolisi. Respirazione aerobica. Fermentazione. Riproduzione sessuata ed asessuata. Geni e DNA. Codice genetico e sua traduzione. Sintesi proteica. Anatomia dei principali apparati e rispettive funzioni ed interazioni. Nozioni generali su virus, batteri e funghi. Principali organi ed apparati delle piante e loro funzione

▪ **Chimica:**

Stati di aggregazione della materia. Sistemi eterogenei ed omogenei. Composti ed elementi. Composti ionici e molecolari. La composizione dell'atomo (elettroni, neutroni, protoni). Numero atomico e numero di massa. Peso atomico e peso molecolare. Reazioni chimiche e stechiometria (bilanciamento e calcoli stechiometrici elementari). Concetto di mole. Numero di Avogadro. Le soluzioni. Concentrazione delle soluzioni. Concetti di acido e base. Acidità, neutralità, basicità delle soluzioni acquose. pH. Glicidi. Lipidi. Aminoacidi e proteine. Acidi nucleici.

▪ **Matematica:**

Numeri naturali, interi, razionali, reali e loro ordinamento e confronto. Operazioni algebriche e loro proprietà. Proporzioni e percentuali. Potenze e loro proprietà. Notazione scientifica. Radicali e loro proprietà. Logaritmi (in base 10 ed in base e) e loro proprietà. Espressioni algebriche. Equazioni algebriche di primo e secondo grado. Disequazioni. Nozioni fondamentali sulle funzioni e loro rappresentazione grafica. Misure di lunghezze, superfici e volumi. Misura degli angoli in gradi e radianti. Seno, coseno, tangente di un angolo e loro valori notevoli. Sistema di riferimento cartesiano nel piano. Equazione della retta. Condizioni di parallelismo e perpendicolarità. Distanza di un punto da una retta. Equazione della circonferenza, della parabola, dell'iperbole, dell'ellisse e loro rappresentazione nel piano cartesiano.

▪ **Fisica:**

Misure dirette ed indirette. Grandezze fondamentali e derivate. Dimensioni fisiche delle grandezze. Sistema metrico decimale. Sistema di Unità di misura Internazionale (SI). Unità di misura (nomi e relazioni tra unità fondamentali e derivate). Multipli e sottomultipli. Grandezze cinematiche. Moto rettilineo uniforme. Moto rettilineo uniformemente accelerato. Moto circolare uniforme. Moto armonico. Vettori ed operazioni sui vettori. Forze, momenti delle forze. Composizione vettoriale delle forze. Definizioni di massa e peso. Accelerazione di gravità. Densità e peso specifico. Legge di gravitazione universale. Lavoro. Energia cinetica. Energia potenziale. Pressione e sue unità di misura. Principio di Archimede. Meccanismi di propagazione del calore. Leggi dei gas perfetti. Cambiamenti di stato. Cenni sui fenomeni acustici e ottici (riflessione, rifrazione, dispersione). Elettrostatica ed elettrodinamica. Campo e potenziale elettrico. Resistenza elettrica e resistività. Lavoro e Potenza elettrica. Effetti delle correnti elettriche.

Durata

La durata del Corso di Laurea è stabilita in cinque anni, al termine dei quali si consegue la Laurea Magistrale in FARMACIA. Per il conseguimento del titolo, lo studente dovrà acquisire 300 CFU in accordo con l'organizzazione didattica sotto riportata.

Le modalità, i termini, la documentazione da predisporre e le tasse da versare per ottenere l'immatricolazione al Corso di Laurea vengono indicate annualmente nel manifesto degli studi dell'Università di Cagliari.

Inizio delle lezioni

L'inizio delle lezioni è previsto nella prima decade di ottobre.

Sede del Corso di Studio

La sede del Corso di Studio è il complesso Universitario di Monserrato (SS 554 - Bivio per Sestu) dove sono localizzate le aule per lo svolgimento delle lezioni ed i laboratori. Altre lezioni ed attività in laboratorio si possono svolgere presso altre strutture dell'Università di Cagliari.

Tirocinio

Gli studenti del corso di laurea magistrale in Farmacia per essere ammessi a sostenere l'esame di laurea, devono aver svolto un tirocinio pratico professionale obbligatorio, che ha lo scopo di integrare la formazione universitaria con le conoscenze pratiche necessarie per un corretto e consapevole esercizio professionale.

L'attività di tirocinio, secondo gli ordinamenti didattici dei corsi di studio e la Direttiva 85/432/CEE, deve essere svolta per un periodo non inferiore a sei mesi a tempo pieno. La presenza in farmacia si articola durante i giorni in cui la farmacia presta servizio entro le fasce orarie di apertura.

Il tirocinio, di norma svolto in un'unica farmacia, può essere articolato, anche in due frazioni temporali di tre mesi, da svolgere in una o due Farmacie (di cui una può essere Ospedaliera), fermo restando la durata complessiva di sei mesi lavorativi a tempo pieno, e dovrà essere completato nell'arco di non più di un anno solare. Il periodo di tirocinio realizzato in una farmacia ospedaliera deve essere svolto continuativamente nel periodo di tre mesi.

Una parte del tirocinio (non più di tre mesi) potrà essere svolto in una farmacia di un paese dell'Unione Europea; tali tirocini possono essere inseriti in programmi europei (Erasmus-Socrates) o in accordi bilaterali tra le Università.

Propedeuticità 2017 -2018

Ai fini di un ordinato svolgimento dei processi di insegnamento e di apprendimento sono state stabilite le seguenti propedeuticità.

INSEGNAMENTI	PROPEDEUTICITA' Corsi di Laurea V.O. (D.M.)	PROPEDEUTICITA' Corsi di Laurea N.O. (D.M. 270/04)
Fisica	Matematica	Matematica ed Abilità Informatiche
Anatomia Umana	Biologia Animale	Biologia Animale
Chimica Organica	Chimica Generale ed Inorganica	Chimica Generale ed Inorganica
Chimica Analitica	Chimica Generale ed Inorganica	Chimica Generale ed Inorganica
Analisi dei Medicinali 1	Chimica Generale ed Inorganica (frequenza) - Chimica Analitica	Chimica Generale ed Inorganica (frequenza) - Chimica Analitica
Biochimica e Biochimica Applicata	Biologia Animale - Chimica Analitica - Chimica organica	Biologia Animale – Chimica Organica (solo frequenza)- Chimica Analitica
Fisiologia Generale	Fisica - Anatomia Umana	Fisica - Anatomia Umana
Farmacologia Generale	Fisiologia Generale - Chimica Organica	Fisiologia Generale - Chimica Organica
Analisi dei Medicinali 2	Chimica Organica (frequenza)	Chimica Organica (frequenza)
Patologia Generale	Biologia Animale - Biochimica - Fisiologia Generale	Biologia Animale - Biochimica e Biochimica Applicata - Fisiologia Generale
Chimica Farmaceutica e Tossicologica 1 e Fitochimica	Chimica Organica	Chimica Organica
Prodotti Dietetici	Chimica Organica	Chimica Organica – Biochimica e Biochimica Applicata
Microbiologia	Biologia Animale	Biologia Animale
Igiene	Microbiologia	Microbiologia
Farmacognosia	Biologia Vegetale e Botanica Farmaceutica	Biologia Vegetale e Botanica Farmaceutica
Chimica Farmaceutica e Tossicologica 2	Chimica Organica	Chimica Organica
Tossicologia	Farmacologia Generale - Chimica Organica	Farmacologia Generale - Chimica Organica
Tecnologia, Socioeconomia e Legislazione Farmaceutica 1 con Laboratorio Galenico	Chimica Organica (frequenza in laboratorio) - Biochimica	Chimica Organica (frequenza in laboratorio) - Biochimica e Biochimica Applicata
Tecnologia, Socioeconomia e Legislazione Farmaceutica 2 e Laboratorio di Preparazioni Fitoterapiche	Tecnologia, Socioeconomia e Legislazione Farmaceutica 1	Tecnologia, Socioeconomia e Legislazione Farmaceutica 1 con Laboratorio Galenico
Farmacoterapia e Fitoterapia	Farmacologia Generale	Farmacologia Generale
Prodotti Cosmetici	Tecnologia, Socioeconomia e Legislazione Farmaceutica 1	Tecnologia, Socioeconomia e Legislazione Farmaceutica 1 con Laboratorio Galenico

PIANO DI STUDIO 2017 -2018

Viene di seguito riportato il piano di studio del corso di Laurea in Farmacia (previsto per il Manifesto degli studi dell'Università di Cagliari per l'anno accademico 2017 -2018) e di seguito i programmi di tutti i corsi.

MANIFESTO A.A. 2016-2017			
1° ANNO			
INSEGNAMENTO	CFU	SEM	DOCENTE
Matematica	6	1	Silvia Columbu
Abilità Informatiche	4		Unitel Sardegna
Chimica Generale ed Inorganica	10	1	Maria Francesca Casula
Biologia Animale	6	1	Patrizia Zavattari
Biologia Vegetale e Botanica Farmaceutica	10	1e2	Andrea Maxia - Cinzia Sanna
Fisica	8	2	Pier Carlo Ricci
Anatomia Umana	10	2	Maria Pina Serra
Inglese	7	2	Alessandra Loi
2° ANNO			
INSEGNAMENTO	CFU	SEM	DOCENTE
Chimica Organica	10	1	Giovanna Lucia Delogu
Chimica Analitica	8	1	Guido Crisponi
Biochimica e Biochimica Applicata	12	1 e 2	Tiziana Cabras – Maria Teresa Sanna
Analisi dei Medicinali 1	12	2	Valentina Onnis
Fisiologia Generale	10	2	Anna Maria Liscia
Microbiologia	10	2	Alessandro De Logu
3° ANNO			
INSEGNAMENTO	CFU	SEM	
Farmacologia Generale	8	1	Maria Giuseppa Corda
Igiene	8	1	Valentina Coroneo
Analisi dei Medicinali 2	12	1	Maria Cristina Cardia
Farmacognosia	6	2	Marco Leonti
Patologia Generale	10	2	Andrea Perra
Chimica Farmaceutica e Tossicologia 1 e Fitochimica	12	2	Filippo Cottiglia
4° ANNO			
INSEGNAMENTO	CFU	SEM	
Chimica Farmaceutica e Tossicologica 2	8	1	Gianfranco Balboni
Tecnologia, Socioeconomia e Legislazione Farmaceutica 1 con Laboratorio Galenico	14	1 e 2	Anna Maria Fadda – Maria Manconi
Prodotti Dietetici	8	1	Carlo I. G. Tuberoso
Tossicologia	8	2	Anna Rosa Carta
Discipline a scelta dello studente	8		
Tirocinio	15		
5° ANNO			
INSEGNAMENTO	CFU	SEM	
Tecnologia, Socioeconomia e Legislazione Farmaceutica 2 con Laboratorio di Preparazioni Fitoterapiche	10	1	Anna Maria Fadda
Farmacoterapia e Fitoterapia	14	1 e 2	Ezio Carboni – Daniele Lecca
Prodotti Cosmetici	6	1	Anna Maria Maccioni
Tirocinio	15		
Tesi	15		
			TOTALE 300 CREDITI

Discipline a scelta dello studente

Gli studenti possono seguire i seguenti insegnamenti erogati nei corsi di laurea in CTF e Tossicologia:

CORSO	CFU
Chimica fisica (CTF)	8
Chimica degli Alimenti (CTF)	6
Metodi fisici in Chimica organica (CTF)	8
Tecnologia farmaceutica Applicata (CTF)	8
Saggi e dosaggi farmacologici (CTF)	8
Chimica tossicologica (Tossicologia)	7
Farmacologia delle sostanze di abuso (Tossicologia)	6
Igiene degli alimenti (Tossicologia)	8
Tossicologia degli inquinanti ambientali (Tossicologia)	6
Chimica Organica 2 (CTF)	8

Nella frequenza e nel sostenimento degli esami dovranno essere rispettate le propedeuticità previste dagli ordinamenti dei corrispondenti corsi di laurea. La scelta di insegnamenti differenti da quelli sopra indicati presenti nella Offerta Formativa di Ateneo, dovrà essere preventivamente richiesta dagli studenti interessati al competente Consiglio di Classe entro il 30 novembre di ogni anno. Il Consiglio di Classe autorizzerà la richiesta se coerente con il percorso formativo del corso di laurea in Farmacia.

Saranno riconosciuti come CFU liberi anche la partecipazione a seminari e/o corsi tenuti sia in ambito Universitario che extra universitario purché ricadenti nelle seguenti fattispecie:

- Seminari Universitari: almeno 6 ore per 1 CFU, seguiti da verifica dell'apprendimento;
- Seminari extra Università: almeno 6 ore per 1 CFU, seguiti da verifica dell'apprendimento.

PROGRAMMA DEI CORSI

Le informazioni sugli insegnamenti si trovano sul sito del corso di laurea: <http://people.unica.it/lmefarmacia/> e alla voce didattica dei siti di ciascun docente. Vengono di seguito riportati i programmi dei corsi.

Matematica

Docente: Silvia Columbu

Corso Fondamentale del 1° ANNO (1° Semestre) Crediti: 6

Requisiti e Propedeuticità

Durante la prima parte del corso, e via via quando lo si riterrà necessario, verranno richiamati alcuni argomenti indispensabili per la comprensione dei metodi matematici che verranno illustrati durante il corso. È comunque opportuno che lo studente abbia una buona padronanza dei principali concetti matematici studiati nella scuola superiore, quali possono essere i seguenti: proprietà delle potenze, radicali e loro proprietà, scomposizione di polinomi, equazioni e disequazioni di primo e secondo grado, equazioni e disequazioni fratte, equazioni e disequazioni irrazionali, sistemi di equazioni e di disequazioni, equazione di una retta, misura degli angoli in gradi e radianti, definizione di seno, coseno e tangente, relazioni tra le funzioni goniometriche.

È fortemente raccomandata una frequenza continua e assidua delle lezioni, senza la quale la comprensione degli argomenti trattati può divenire sensibilmente più difficoltosa.

Obiettivi

Il corso si prefigge l'obiettivo di far acquisire agli studenti le conoscenze ed i metodi della matematica di base, quale linguaggio universale della scienza. Al termine del corso lo studente dovrebbe aver acquisito la capacità di studiare l'andamento qualitativo di una funzione e di rappresentare ed analizzare i dati di un esperimento o di una ricerca. Il secondo modulo del corso integrato – gestito da Unife Sardegna – riguarda l'apprendimento delle abilità informatica di base.

Programma

1. Insiemi e numeri. Teoria intuitiva degli insiemi: nozione di sottoinsieme, unione, intersezione e differenza di due insiemi. Insiemi numerici. Rappresentazioni dei numeri reali su una retta. Potenze. Notazione scientifica. Ordini di grandezza. Percentuali.

2. Ulteriori richiami. Equazioni di primo e secondo grado. Equazioni fratte. Equazioni irrazionali. Disequazioni di primo e secondo grado. Disequazioni fratte. Sistemi di disequazioni. Logaritmi e loro proprietà; cambiamento di base. Richiami di trigonometria: angoli in gradi e radianti; seno, coseno e tangente.

3. Elementi di geometria analitica. Coordinate cartesiane. Rappresentazioni di punti e rette. Distanza tra due punti. Equazione di una retta. Interpretazione geometria del coefficiente angolare; parallelismo tra rette; perpendicolarità tra rette. Circonferenza.

4. Funzioni. Il concetto di funzione. Funzioni reali di variabile reale. Grafico di una funzione. Composizione di due funzioni. Funzioni invertibili. Funzioni crescenti e decrescenti. Alcune classi importanti di funzioni e loro applicazioni nelle scienze della vita: funzioni lineari, funzioni potenza, funzioni esponenziali, funzioni logaritmiche, funzioni periodiche, funzione seno, coseno e tangente. Determinazione del dominio di una funzione.

5. Calcolo differenziale e integrale. Limiti di una funzione. Alcune tecniche di risoluzione delle forme indeterminate. Funzioni continue. Il concetto di derivata. Proprietà della derivata: derivata della somma, del prodotto, del quoziente e della composizione di due funzioni. Relazione tra derivabilità e continuità. Teorema di de l'Hospital. Derivate di ordine superiore al primo. Determinazione dei massimi e minimi relativi di una funzione. Studio qualitativo dell'andamento di una funzione. Definizione di integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Primitive delle principali funzioni. Integrazione per parti. Integrale definito e suo utilizzo nel calcolo delle aree.

6. Statistica. Rappresentazione dei dati. Media aritmetica e geometrica. Mediana. Moda. Varianza e deviazione standard. Distribuzioni a due caratteri. Retta di regressione lineare. Coefficiente di correlazione e sua interpretazione.

Testo base

D. Benedetto, M. Degli Esposti, C. Maffei, *Matematica per le Scienze della vita*, CEA, 2008.

Testo per potenziare la parte relativa ai prerequisiti o colmare eventuali lacune pregresse

S. Montaldo, A. Ratto, *Matematica: 2 al cubo capitoli per tutti*, Liguori, 2011

Testi di approfondimento

M. Abate, *Matematica e Statistica. Le basi per le scienze della vita*, McGraw-Hill, 2009.

Durata e metodo didattico

Il corso ha una durata di circa 8 settimane (6 ore di lezione frontale settimanali del docente, alle quali si aggiungono due ore di esercitazioni dei tutor).

Valutazione

L'esame relativo al modulo di Matematica consiste in una prova scritta nella quale sarà richiesta la risoluzione di alcuni esercizi e/o la risposta ad alcuni quesiti relativi al programma svolto.

Abilità Informatiche

UnitelSardegna

Corso Fondamentale del 1° ANNO (1° Semestre)

Crediti: 4

La parte relativa al modulo “Abilità informatiche” viene gestita attraverso il “Placement Test” della Unitelsardegna, secondo la convenzione stipulata tra Università degli Studi di Cagliari e Unitelsardegna.

Riguarda i seguenti moduli:

- Concetti di base dell'ITC
- Uso del computer e gestione dei file
- Foglio elettronico
- Navigazione web e comunicazione

Modalità, informazioni, materiale didattico per la preparazione al test, ecc. saranno reperibili sul sito <http://placement.unitelcagliari.it/>, dove lo studente deve registrarsi ed accedere con le proprie credenziali.

Chimica Generale ed Inorganica

Docente: Maria Francesca Casula

Corso Fondamentale del 1° ANNO (1° Semestre)

Crediti: 10

Requisiti e Propedeuticità

E' indispensabile essere in possesso delle nozioni di matematica acquisite nella scuola superiore come l'algebra delle frazioni, dei logaritmi e degli esponenziali, le equazioni di 1° e 2° grado e la rappresentazione grafica di funzioni semplici nel piano cartesiano.

Obiettivi

Al termine del corso gli studenti dovrebbero aver acquisito:

LA CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

- degli atomi, delle proprietà degli elementi in funzione della configurazione elettronica e della posizione nella tavola periodica, dei composti ionici e molecolari;
- delle formule chimiche degli ossidi, idrossidi, idracidi, acidi, basi, sali, composti molecolari di uso comune e loro struttura, con particolare riferimento alla formazione dei legami chimici intra- e intermolecolari;
- dei diversi stati della materia e relativi passaggi di stato;
- della classificazione delle reazioni e loro bilanciamento;
- delle soluzioni e delle loro proprietà. I principi dell'equilibrio chimico, acidi, basi, sali, soluzioni tampone e pH;
- delle proprietà chimico-fisiche di alcuni elementi e dei loro composti; in particolare sulla loro i) presenza in natura, ii) sintesi e iii) reazioni più importanti.

CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE (COMPETENZE):

- individuare e scrivere le formule dei composti inorganici (ossidi, idrossidi, idracidi, acidi, basi, sali, composti molecolari di uso comune),
- ed associare ad essi sia i legami chimici presenti che il loro stato di aggregazione. Prevedere forma, geometria e polarità delle molecole.
- Saper scrivere e descrivere gli aspetti qualitativi e quantitativi per la preparazione di una soluzione a titolo noto e prevederne il pH.
- Saper scrivere e descrivere gli aspetti qualitativi e quantitativi (stechiometrici) di una reazione chimica anche in relazione all'equilibrio chimico omogeneo ed eterogeneo.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

- capacità di interpretare conoscenze e dati sperimentali per inquadrare ogni argomento nel relativo campo di applicazione,
- sapendo quindi individuare il modo opportuno per la sua trattazione o risoluzione

ABILITA' COMUNICATIVE

- capacità di comunicare le conoscenze e le competenze acquisite con un linguaggio formale ed appropriato prevalentemente nella forma scritta
- capacità che deve anche estendersi ai campi interdisciplinari della Chimica e della Biologia.

CAPACITA' DI APPRENDIMENTO

- necessaria per intraprendere con sufficiente grado di autonomia studi successivi in particolare nella chimica analitica e nella chimica organica.

Programma

Gli stati della materia. Campioni omogenei ed eterogenei, sostanze pure e miscugli, elementi e composti. Le trasformazioni chimiche e fisiche. Le unità di misura. Uso dei dati numerici.

Il modello nucleare dell'atomo e la classificazione degli elementi. La tavola periodica degli elementi.

La quantità di sostanza: la mole e la massa molare. Moli e formule chimiche. Molecole e composti. Gli elementi ed i composti molecolari: le formule e la nomenclatura.

Le reazioni chimiche, aspetti quali e quantitativi, classificazione.

Le soluzioni. Concentrazione molare e preparazione di soluzioni a concentrazione nota. Acidi e basi di

Arrhenius, pH e pOH. Stechiometria delle reazioni in soluzione. Titolazioni acido-base. Trasformazioni ed energia. Energia interna, entalpia, entropia, energia libera. Il modello quantomeccanico dell'atomo. Gli elettroni di valenza. Proprietà periodiche, Le famiglie chimiche I legami chimici: I. ionico, I. covalente, I. metallico, Formule di Lewis, formule di risonanza. Teoria VSEPR, Orbitali ibridi sp^3 , sp^2 , sp , legami e molecole polari. Legame e struttura molecolare. Gli orbitali ibridi. Struttura e proprietà dei gas, liquidi e solidi. Forze intra e inter-molecolari. Forze intermolecolari, liquidi e solidi. Le interazioni fra molecole: interazioni ione- dipolo, dipolo-dipolo; legami ad idrogeno e proprietà dell'acqua. Forze di dispersione. Proprietà dei liquidi. Solidi ionici, molecolari e reticolari e loro proprietà. I cambiamenti di fase. Le soluzioni e le loro proprietà. Concentrazione. Classificazione in base allo stato fisico dei costituenti. Temperatura, pressione e solubilità. Le proprietà colligative. Elementi di cinetica chimica. L'equilibrio chimico. Lo stato di equilibrio. La costante di equilibrio, sua determinazione e significato. Il quoziente di reazione. Il principio di Le Chatelier. La sintesi dell'ammoniaca. Acidi e basi (Arrhenius, Brønsted, Lewis), forza degli acidi e delle basi, Autoionizzazione dell'acqua, pH delle soluzioni saline, soluzioni tampone, equazione di Henderson-Hasselbalch. Equilibri eterogenei, Prodotto di solubilità. Le reazioni con trasferimento di elettroni. Le celle elettrochimiche: le pile e l'elettrolisi. Chimica degli elementi: H, Na e K, Ca e Mg, N e P, O e S, Cl.

Testo adottato:

Kotz-Treichel -Townsend, CHIMICA, V ed. Edises
Atkins-Jones, PRINCIPI DI CHIMICA, 3 ed ed, Zanichelli

Altri testi o materiale didattico:

CD-ROM "ChemInteractive" (a disposizione in biblioteca)

Durata e Metodo Didattico:

Il corso ha una durata di circa 12 settimane (6 ore di lezione + 2 ore didattica partecipata, settimanali). Le lezioni in aula sono comprensive di esercitazioni e test di verifica e sono accompagnate da azione di tutorato sia da parte del docente che di tutors.

A tale scopo verranno utilizzati strumenti multimediali (computer, proiettore, film e simulazioni animate), sistemi tradizionali (lavagna e gesso) e didattica partecipativa.

Valutazione:

L'esame consiste di una prova scritta divisa in circa 12 quesiti sugli argomenti svolti a lezione. I quesiti riguardano lo svolgimento di temi su argomenti specifici e sulla soluzione di esercizi numerici, che generalmente integrano gli argomenti dei temi. Il docente si riserva, in base al risultato dello scritto, di sottoporre gli studenti ad una ulteriore verifica orale.

Biologia Animale

Docente: Patrizia Zavattari

Corso Fondamentale del 1° ANNO (1° Semestre)

Crediti: 6

Requisiti e Propedeuticità

Le nozioni acquisite nella scuola superiore sono utili ma raramente risultano sufficienti. A tal fine nozioni di base necessarie alla comprensione del corso verranno fornite all'inizio delle lezioni.

Obiettivi

Al termine del corso lo studente dovrà conoscere i principi unitari che presiedono all'organizzazione, al funzionamento e al differenziamento delle diverse unità biologiche, con particolare riferimento agli organismi animali e all'uomo. Il corso intende fornire le conoscenze di base di biologia cellulare e molecolare della cellula, con particolare attenzione all'espressione e alla trasmissione genica, al flusso di energia e alla riproduzione cellulare.

Programma

Evoluzione della cellula: dalle prime molecole alle prime cellule (importanza dell'RNA nell'origine della vita); dalle cellule procariotiche alle cellule eucariotiche (evoluzione delle reazioni metaboliche e dell'organizzazione strutturale-funzionale all'interno delle cellule); dalle singole cellule agli organismi pluricellulari (passando per le colonie; suddivisione del lavoro, specializzazione). I virus.

I componenti chimici delle cellule: piccole molecole (molecole inorganiche e piccole molecole organiche; legami tra atomi, legami tra molecole); macromolecole biologiche (zuccheri, lipidi, proteine, acidi nucleici); l'ordine e l'energia biologici (energia di attivazione e catalisi; catabolismo, anabolismo; energia libera G; reazioni accoppiate).

DNA e cromosomi: struttura degli acidi nucleici; organizzazione del genoma, struttura dei cromosomi, organizzazione della cromatina; replicazione semiconservativa del DNA; riparazione del DNA, danni al DNA; ricombinazione del DNA, omologa e sito-specifica.

Dal DNA all'RNA: il flusso dell'informazione; struttura molecolare dei geni procariotici ed eucariotici e loro trascrizione; maturazione dell'RNA. Regolazione della trascrizione e controllo dell'espressione genica nei procarioti e negli eucarioti. Dall'RNA alle proteine: il codice genetico, la traduzione nei procarioti e negli eucarioti; interazione fra mRNA, rRNA, tRNA nella sintesi delle proteine; inibitori della sintesi proteica, antibiotici; struttura e funzione delle proteine; regolazione dell'attività delle proteine; fosforilazione, protein chinasi e fosfatasi; degradazione delle proteine.

Le membrane: struttura e funzione. Doppio strato lipidico, proteine di membrana, cortex cellulare, glicocalice. Trasporto di membrana, diffusione semplice e facilitata, trasporto passivo e attivo, proteine canali, proteine vettori; potenziale di membrana, potenziale d'azione, impulso nervoso, sinapsi eccitatorie e inibitorie.

Energia contenuta nel cibo e mitocondri: digestione e ossidazione, glicolisi, fermentazione, ciclo dell'acido citrico, fosforilazione ossidativa; magazzini di molecole nutritive; accoppiamento chemiosmotico, sintesi di ATP.

Compartimenti intracellulari: apporto di nuovi lipidi e proteine agli organelli, passaggio attraverso pori nucleari, membrane mitocondriali, reticolo endoplasmatico, apparato di Golgi; trasporto vescicolare, secrezione, esocitosi, endocitosi, endosomi, lisosomi.

Trasduzione del segnale: segnali extracellulari, primi messaggeri; recettori intracellulari e di superficie, secondi messaggeri; recettori accoppiati a proteine G, via dell'AMP ciclico, via del fosfolipide inositolo; recettori legati a enzimi, recettori tirosin chinasi.

Il citoscheletro: filamenti citoscheletrici e proteine accessorie; filamenti intermedi, microtubuli, filamenti di actina. Contrazione muscolare.

Il ciclo cellulare e la sua regolazione: fasi del ciclo cellulare, punti di controllo, sistemi di controllo, cicline. Morte cellulare programmata, apoptosi. Controllo extracellulare del numero e delle dimensioni cellulari, mitogeni, fattori di crescita, fattori di sopravvivenza.

La divisione cellulare: mitosi e citocinesi.

Divisione meiotica ed elementi di genetica: dalla riproduzione asessuata alla riproduzione sessuata, meiosi; gametogenesi e fecondazione; ereditarietà mendeliana, ereditarietà dominante, recessiva, autosomica o legata ai cromosomi sessuali; mutazioni e riarrangiamenti cromosomici; malattie genetiche, mendeliane semplici o complesse; genetica come strumento di analisi.

Testi adottati:

Alberts et al "L'essenziale di Biologia molecolare della cellula" ed. Zanichelli.

Karp "Biologia cellulare e molecolare" EdiSES.

Materiale didattico:

Pdf delle presentazioni proiettate a lezione.

Durata e Metodo Didattico:

Il corso ha una durata di circa 10 settimane (4 ore di lezione settimanali) e verrà svolto con l'ausilio di presentazioni powerpoint video-proiettate.

Valutazione:

Esame orale sugli argomenti svolti a lezione in ambito del programma.

Biologia Vegetale e Botanica Farmaceutica

Docente: Andrea Maxia - Cinzia Sanna
Corso Fondamentale del 1° anno (1° e 2° semestre)
Crediti: 10

Requisiti e Propedeuticità

Aver conoscenza di nozioni di base acquisite nella scuola superiore sulla biologia generale e, in particolare, sul Regno Vegetale.

Obiettivi

Il modulo di Biologia Vegetale si prefigge di fornire i fondamenti di base riguardo la forma, la struttura ed il funzionamento della cellula vegetale nonché di far acquisire conoscenze sui tessuti e sull'anatomia degli organi vegetali e le loro principali funzioni. Il tutto è finalizzato all'acquisizione delle fondamentali nozioni che permettono il riconoscimento e la descrizione delle droghe vegetali. Il modulo di Botanica Farmaceutica ha come obiettivo quello di fornire agli studenti gli strumenti necessari alla comprensione del regno vegetale quale fonte rinnovabile di molecole biologicamente attive e di far acquisire le conoscenze di base sull'inquadramento sistematico dei vegetali con particolare riferimento alle piante medicinali inserite in farmacopea.

Programma

Biodiversità ed importanza farmaceutica dei vegetali. La composizione molecolare delle cellule vegetali. Metaboliti primari e metaboliti secondari. La cellula vegetale qual fonte di molecole bioattive. Introduzione alla cellula vegetale. Caratteristiche della cellula vegetale. Divisione cellulare. Struttura e funzione della membrana. La respirazione cellulare. La fotosintesi. Prime fasi di sviluppo della pianta. Cellule e tessuti della pianta: Crescita, morfogenesi e differenziamento. Organizzazione interna del corpo di una pianta. Tessuti fondamentali. Tessuti vascolari. Tessuti tegumentali. La radice: struttura e sviluppo. Adattamenti per la riserva di sostanze nutritive. Origine e differenziamento dei tessuti primari del fusto. La struttura primaria del fusto. La foglia: morfologia e struttura. Le modificazioni del fusto e delle foglie. Crescita secondaria dei fusti. Gli ormoni vegetali. Fattori esogeni e crescita della pianta. Nutrizione delle piante e i suoli. Il movimento dell'acqua e dei soluti delle piante. La riproduzione. Le piante Medicinali: Introduzione allo studio della Botanica Farmaceutica; Concetto di pianta medicinale e pianta officinale; Definizioni in Botanica Farmaceutica: droga vegetale, principio attivo, fitocomplesso, tempo balsamico; Storia dell'utilizzo delle piante medicinali nelle diverse civiltà; Importanza di una corretta identificazione delle piante medicinali; L'approvvigionamento delle piante medicinali. I metaboliti secondari: Cenni sulle loro funzioni biologiche e le loro principali azioni biologiche/farmacologiche; Generalità sulle seguenti classi di metaboliti secondari: Glicosidi, Composti fenolici, terpenoidi, alcaloidi. La Botanica sistematica: Concetto di Sistematica e Tassonomia; Sistemi di classificazione artificiali e naturali; La nomenclatura botanica: concetto di specie e taxon; Generalità sui caratteri morfologici con valore tassonomico (radice, fusto, foglia, fiore, frutto). I Funghi: Caratteristiche morfologiche; Il micelio; Nutrizione nei funghi: funghi saprofiti e funghi parassiti; Riproduzione nei funghi; Importanza economica dei funghi; Origine e sistematica dei funghi; Caratteristiche generali dei Zigomycota, Ascomycota, Basidiomycota; Caratteristiche generali dei funghi anamorfici; Intossicazioni da funghi e micotossicosi. Alghe: Le Tallofite; Caratteri generali delle Alghe e loro importanza; Rodophyta (Alghe rosse); Phaeophyta (Alghe brune); Chlorophyta (Alghe verdi); Cyanobacteria (Alghe azzurre o cianobatteri). Licheni: La simbiosi lichenica; Morfologia dei licheni; Importanza ecologia dei licheni; Utilizzo dei licheni. Muschi: Le Cormofite; Le Briofite, piante terrestri non vascolari; Habitat e riproduzione nelle Briofite; Classificazione delle Briofite; Caratteristiche generali delle Epatophyta, Anthocerotophyta e Bryophyta; Interesse ecologico e farmaceutico delle Briofite. Pteridofite: Le piante vascolari; Le Pteridofite; Habitat e riproduzione nelle Pteridofite; Pteridofite isosporee ed eterosporee; Divisione Lycophyta: ordini Lycopodiales, Selaginellales e Isoetales; Divisione Sphenophyta: ordine Equisetales; Divisione Polypodiophyta: ordine Polypodiales (Filicales); Proprietà e utilizzi delle Pteridofite. Gymnospermae: Le Spermatofite: l'ovulo e il seme; Le Gimnosperme: caratteristiche generali; Impollinazione e fecondazione nelle Gimnosperme; Cycadophyta: genere Cycas; Ginkgophyta: Ginkgo biloba L.; Coniferophyta: famiglie Pinaceae;

Cupressaceae; Taxaceae; Gnetophyta: genere Ephedra. Angiospermae: Il fiore: funzione e struttura (calice, corolla, androceo, gineceo); Le infiorescenze; Impollinazione e fecondazione nelle Angiosperme; La riproduzione sessuale; Il seme; Il frutto; Tipologie di frutti: secchi e carnosì, frutti aggregati, frutti multipli, falsi frutti; Classificazione delle Angiosperme; Principali differenze tra Magnoliopsida (Dicotiledoni) e Liliopsida (Monocotiledoni); Magnoliopsida; Famiglia Myristicaceae: *Myristica fragrans* (noce moscata); Famiglia Monimiaceae: *Peumus boldus* (boldo); Famiglia Lauraceae: *Cinnamomum camphora* (canfora), *Laurus nobilis* (alloro); Famiglia Piperaceae: *Piper nigrum* (pepe), *Piper methysticum* (kava); Famiglia Ranunculaceae: *Aconitum napellus* (aconito), *Cimicifuga racemosa* (cimicifuga); Famiglia Berberidaceae: *Podophyllum peltatum* (podofillo); Famiglia Menispermaceae: *Chondrodendron tomentosum* (i curari); Famiglia Papaveraceae: *Papaver somniferum* (papavero da oppio), *Chelidonium majus* (celidonia); Famiglia Hamamelidaceae: *Hamamelis virginiana* (amamelide); Famiglia Cannabaceae: *Cannabis sativa* (canapa), *Humulus lupulus* (luppolo); Famiglia Urticaceae: *Urtica dioica* (Ortica); Famiglia Cactaceae: *Lophophora williamsii* (peyothl, mescal); Famiglia Chenopodiaceae: *Chenopodium ambrosioides* (Farinello aromatico), *Chenopodium quinoa* (Quinoa); Famiglia Polygonaceae: *Rheum palmatum* e *Rheum officinale* (rabarbaro); Famiglia Theaceae: *Camelia sinensis* (the); Famiglia Clusiaceae: *Hypericum perforatum* (iperico); Famiglia Tiliaceae: *Tilia platyphyllos* e *Tilia cordata* (tiglio); Famiglia Sterculiaceae: *Cola* spp. (cola), *Theobroma cacao* (cacao); Famiglia Malvaceae: *Althaea officinalis* (altea), *Malva sylvestris* (malva), *Gossypium* sp. (cotone); Famiglia Passifloraceae: *Passiflora incarnata* (passiflora); Famiglia Caricaceae: *Carica papaya* (papaia); Famiglia Salicaceae: *Salix alba* (salice); Famiglia Ericaceae: *Vaccinium myrtillus* (mirtillo nero); *Vaccinium vitis idaea* (mirtillo rosso); Famiglia Grossulariaceae: *Ribes nigrum* (Ribes); Famiglia Rosaceae: *Prunus dulcis* (mandorlo), *Crataegus monogyna* (biancospino); Famiglia Caesalpinaceae: *Cassia angustifolia* e *Cassia senna* (cassia), *Ceratonia siliqua* (carrubo); Famiglia Fabaceae: *Glycyrrhiza glabra* (liquirizia), *Trigonella foenum-graecum* (trigonella); Famiglia Myrtaceae: *Eucalyptus globulus* (eucalipto); *Melaleuca alternifolia* (Tea tree); Famiglia Celastraceae: *Catha edulis* (khat); Famiglia Euphorbiaceae: *Ricinus communis* (ricino), *Hevea brasiliensis* (caucciù); Famiglia Vitaceae: *Vitis vinifera* (vite); Famiglia Erythroxylaceae: *Erythroxylon coca* (coca); Famiglia Linaceae: *Linum usitatissimum* (lino); Famiglia Hippocastanaceae: *Aesculus hippocastanum* (ippocastano); Famiglia Rutaceae: Genere *Citrus* (agrumi); Famiglia Araliaceae: *Panax ginseng* (ginseng), *Hedera helix* (Edera); Famiglia Apiaceae: *Centella asiatica* (centella), *Pimpinella anisum* (anice verde), *Foeniculum vulgare* ssp. *vulgare* (finocchio selvatico), *Conium maculatum* (cicutina); Famiglia Gentianaceae: *Gentiana lutea* ssp. *lutea* (genziana maggiore); Famiglia Apocynaceae: *Catharanthus roseus* (pervinca del Madagascar); Famiglia Solanaceae: *Atropa belladonna* (belladonna), *Datura stramonium* (stramonio), *Hyoscyamus niger* (giusquiamo nero), *Nicotiana tabacum* (tabacco), *Capsicum frutescens* (peperoncino); Famiglia Lamiaceae: *Lavandula angustifolia* (Lavanda), *Mentha x piperita* (menta), *Melissa officinalis* (melissa), *Rosmarinus officinalis* (rosmarino), *Salvia officinalis* (Salvia), *Thymus vulgaris* (timo); Famiglia Plantaginaceae: *Plantago afra* (psillio); Famiglia Oleaceae: *Olea europaea* (olivo), *Fraxinus ornus* (frassino); Famiglia Scrophulariaceae: *Digitalis purpurea* (digitale); Famiglia Rubiaceae: *Cinchona* sp. pl. (china), *Coffea arabica* (caffè); Famiglia Valerianaceae: *Valeriana officinalis* (valeriana); Famiglia Asteraceae: *Matricaria chamomilla* var. *recutita* (camomilla), *Chamaemelum nobile* (camomilla romana), *Arnica montana* (arnica), *Tanacetum cinerariifolium* (piretro), *Artemisia absinthium* (assenzio), *Calendula officinalis* (calendula), *Cynara scolimus* (carciofo), *Silybum marianum* (cardo mariano); Liliopsida: Famiglia Poaceae: cereali; Famiglia Bromeliaceae: *Ananas comosus* (ananas); Famiglia Liliaceae: *Drimia maritima* (scilla), *Colchicum autumnale* (colchico), *Ruscus aculeatus* (pungitopo); Famiglia Aloeaceae: *Aloe* sp. pl (aloe).

Testi adottati

Raven P.H., Evert R.F., Eichhorn S.E. – *Biologia delle piante* – Zanichelli

Longo C. – *Biologia Vegetale, morfologia e fisiologia* – UTET

Bruni A., Nicoletti M. – *Biologia Vegetale* – Ed. Japadre Pignatti S. *Flora d'Italia*. Edagricole

Senatore F., *Biologia e Botanica Farmaceutica*. Piccin Editore

Maugini E., *Botanica Farmaceutica*. Piccin Editore

Materiale didattico:

Modelli florali e campioni d'erbario a disposizione degli Studenti per verifiche ed esercitazioni presso il Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente, sezione di Botanica

Durata e Metodo Didattico:

Il corso ha una durata di circa 24 settimane (4 ore di lezione settimanali, due lezioni da 2 ore ogni settimana).

Valutazione: Esame orale.

Fisica

Docente: Pier Carlo Ricci

Corso Fondamentale del 1° ANNO (2° Semestre)

Crediti: 8

Requisiti e Propedeuticità

Nozioni di matematica e geometria acquisite nella scuola superiore. Concetti elementari di fisica acquisiti nella scuola superiore. Nozioni di Matematica acquisite nell'esame di Matematica ed Abilità Informatiche propedeutico all'esame di Fisica.

Obiettivi

Al termine del corso gli studenti dovrebbero aver acquisito la conoscenza dei principali fenomeni fisici che sono prerequisiti di base per il proseguimento del corso di studi: concetto di energia, meccanica dei fluidi, termodinamica, fenomeni elettrostatici ed elettromagnetici, fenomeni ondulatori.

Programma

Introduzione e vettori: Definizione operativa delle grandezze fisiche; dimensioni fisiche e sistemi di unità di misura. Grandezze vettoriali e operazioni tra esse.

Cinematica: Moto di un punto nello spazio; velocità media ed istantanea; accelerazione media ed istantanea. Studio di alcuni tipi di moto.

Dinamica: Concetto di forza. Leggi della dinamica. Gravitazione universale e gravità terrestre. Campi di forza. Lavoro ed energia. Conservazione dell'energia meccanica. Cenni su: sistema di punti materiali e suo moto; meccanica rotazionale; condizioni generali di equilibrio dei corpi.

Meccanica dei fluidi: Concetto di fluido e di fluido perfetto. Densità. Pressione nei fluidi in quiete: leggi di Stevino e Pascal. Manometri. Principio di Archimede e galleggiamento dei corpi. Idrodinamica di un fluido perfetto in regime stazionario: teorema di Bernoulli. Fluidi reali e viscosità: cenni al moto in regime laminare

Elettricità: Esame di fenomeni elementari di elettrostatica. Legge di Coulomb nel vuoto ed in un dielettrico. Campo elettrostatico. Energia potenziale elettrostatica e potenziale elettrostatico. Flusso di un vettore: teorema di Gauss e sue applicazioni. Fenomeno di induzione elettrostatica. Condensatori e loro capacità. Condensatori in serie ed in parallelo. Corrente elettrica: leggi di Ohm. Effetto Joule. Sorgenti di f.e.m.

Magnetismo: Esame di fenomeni elementari di magnetismo. Induzione magnetica. Legge di Lorentz. Forze su un conduttore percorso da corrente. Legge di Biot e Savart. Definizione di Ampère. Induzione elettromagnetica. Moto di particelle cariche in campo magnetico. Principio di equivalenza di Ampère. Proprietà magnetiche della materia. Corrente alternata e trasformatori.

Fenomeni ondulatori: Fenomenologia della propagazione di perturbazioni di varia natura attraverso un mezzo materiale o nel vuoto. Descrizione matematica di un'onda progressiva e regressiva. Onde sinusoidali armoniche: lunghezza d'onda, frequenza e ampiezza dell'onda. Leggi di riflessione e rifrazione. Interferenza (cenni). Diffrazione attraverso una fenditura (cenni). Onde elettromagnetiche e spettro elettromagnetico. Polarizzazione delle onde luminose. Polarizzazione per assorbimento selettivo: polaroid. Polarimetria e descrizione di un polarimetro.

Testi consigliati:

Principi di Fisica, Serway & Jewett, EdiSES

Fondamenti di Fisica, Halliday, Resnick, Walker, C.E. Ambrosiana

Fondamenti di Fisica, James S. Walker, Zanichelli

Altro materiale didattico:

Qualunque altro testo di Fisica Generale a livello universitario

Dispense del corso reperibili via web (istruzioni su <http://people.unica.it/piercarloricci/>)

Durata e Metodo Didattico:

Il corso ha una durata di circa 10 settimane (6 ore di lezione settimanali). Le lezioni in aula sono comprensive di esercitazioni ed eventuali test di verifica.

Valutazione:

Esame scritto e orale.

Anatomia Umana

Docente: Maria Pina Serra

Corso Fondamentale del 1° ANNO (2° Semestre)

Crediti: 10

Requisiti e Propedeuticità

Conoscenza delle caratteristiche morfo-funzionali della cellula animale eucariote acquisite nel corso di Biologia Animale (1° anno, 1° semestre).

Obiettivi

Il corso si prefigge di fornire una conoscenza della struttura complessiva dell'organismo umano attraverso l'analisi sistematica dei suoi diversi livelli organizzativi macroscopici e microscopici. Intende inoltre contribuire allo sviluppo della capacità di comunicazione professionale introducendo l'uso di una terminologia anatomica e medica appropriata e una competenza descrittiva fondata e razionale.

Programma

Istologia. Cenni sullo sviluppo e il differenziamento cellulare. Caratteristiche morfofunzionali, classificazione, esempi e localizzazioni dei quattro tipi di tessuto: epiteliale, connettivo, muscolare e nervoso.

Anatomia sistematica.

Organizzazione gerarchica del corpo umano. Generalità sugli organi e gli apparati. Nomenclatura e terminologia anatomiche.

Apparato locomotore. Scheletro nel suo insieme e sue funzioni. Osteologia: generalità, classificazione delle ossa; cranio e scheletro assile; cenni sullo scheletro appendicolare. Artrologia: caratteristiche morfofunzionali delle articolazioni, classificazione ed esempi; cenni di meccanica articolare. Miologia: caratteristiche morfofunzionali dei muscoli scheletrici e loro formazioni accessorie, classificazione ed esempi; muscoli mimici, respiratori e addominali.

Apparato tegumentario. Cute e annessi cutanei. Ghiandola mammaria.

Apparato cardiocircolatorio. Circolazione sanguifera generale e polmonare; struttura dei vasi. Cuore: topografia, conformazione esterna e interna e struttura; sistema di conduzione. Pericardio. Circolazione fetale. Sistema dell'arteria aorta e delle vene cave; particolarità del circolo sistemico. Circolazione linfatica; organi linfoidi: morfologia e struttura.

Apparato digerente. Cavo orale e ghiandole salivari, faringe, esofago, stomaco, intestino tenue e crasso, fegato e pancreas: morfologia, rapporti e struttura. Cavità peritoneale.

Apparato respiratorio. Cavità nasali e seni paranasali, rinofaringe, laringe, trachea, bronchi e polmoni: morfologia, rapporti e struttura. Cavità pleuriche.

Apparato uropoietico. Rene e vie di escrezione dell'urina: morfologia, rapporti e struttura.

L'apparato genitale maschile. Testicolo, vie spermatiche e organi genitali esterni: morfologia, rapporti e struttura. L'apparato genitale femminile. Ovaio, vie genitali femminili e organi genitali esterni: morfologia, rapporti e struttura; modificazioni cicliche e in gravidanza.

Sistema endocrino. Generalità e correlazioni con il sistema nervoso. Localizzazione, morfologia esterna e anatomia microscopica delle ghiandole endocrine. Cenni sul sistema endocrino diffuso.

Sistema nervoso. Cenni sullo sviluppo. Organizzazione morfofunzionale del sistema nervoso centrale e periferico. Cavità ventricolari e rivestimenti meningei del nevrasso. Organizzazione e suddivisioni funzionali del sistema nervoso autonomo. Morfologia esterna, citoarchitettura e mieloarchitettura, suddivisioni funzionali e relative connessioni del midollo spinale, del tronco encefalico, del cervelletto, del diencefalo e del telencefalo. Vie nervose: vie piramidali, vie extrapiramidali, vie della sensibilità generale, vie olfattive, vie ottiche, vie gustative, vie acustiche. Recettori e organi di senso: cenni sull'organizzazione dei recettori per la sensibilità generale; organi del gusto e dell'olfatto; cenni sull'apparato dell'udito e dell'equilibrio; apparato della vista: costituzione del bulbo oculare e organi accessori dell'occhio.

Testi consigliati:

G. Ambrosi et al. Anatomia dell'Uomo, Edi-Ermes
M. Bentivoglio et al. Anatomia umana e istologia, Edizioni Minerva Medica
M. McKinley, Anatomia umana, Piccin
F.H.Martini et al., Anatomia Umana, EdiSES
P. Castano, et al. Anatomia Umana, Edi-Ermes
L. Cattaneo. Compendio di Anatomia Umana, Monduzzi Editore Pasqualino, G.L. Panattoni. Anatomia Umana, UTET

Altri testi o materiale didattico:

R. Di Pietro, Elementi di Istologia, EdiSES
M.H. Ross et al., Atlante di Istologia e Anatomia Microscopica, Zanichelli
B. Young et al., Wheater Istologia e Anatomia Microscopica, Edra Masson.
Modelli anatomici, ossa e preparati istologici sono a disposizione presso le Aule di Anatomia macroscopica e microscopica a Monserrato. Testi di Anatomia macroscopica e microscopica e testi atlante sono disponibili presso la Biblioteca dell'Area Biomedica a Monserrato. La docente mette a disposizione il materiale iconografico utilizzato durante le lezioni teoriche.

Durata e Metodo Didattico:

Il corso ha una durata di circa 12 settimane ed è organizzato in lezioni frontali (6 ore di lezione settimanali), esercitazioni pratiche e prove di verifica in itinere.

Valutazione:

Esame orale e riconoscimento di un preparato istologico

Inglese

Docente: Alessandra Loi

Corso del 1° ANNO (2° Semestre) Crediti: 7

Requisiti e Propedeuticità

Buona padronanza della Lingua Italiana.

Livello A2 del QCERL - Certificazioni internazionali, certificazioni CLA.

Obiettivi

Sviluppare le quattro abilità linguistiche -Produzione Orale e Produzione Scritta, Comprensione di testi scritti e Orali, sviluppare la competenza linguistica (grammaticale e lessicale) e la competenza comunicativa (saper riconoscere i contesti funzionali e saper relazionarsi in maniera appropriata) degli studenti nell'ambito del livello B1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo.

Programma

Il corso prevede l'introduzione e lo studio delle strutture grammaticali, degli elementi lessicali e delle funzioni comunicative previsti nel livello B1. In particolare, saranno trattati i seguenti aspetti linguistici:

- tempi verbali: present simple, present continuous, past simple and past continuous, present perfect, will, be going to e altre forme che esprimono il futuro, i modali di abilità al presente e al passato, verbi + v-ing/ infinito, il passivo, zero, primo e secondo condizionale, verbi modali di obbligo e proibizione al presente e al passato, past perfect, used to e would, reported speech, phrasal verbs.

- pronomi personali (soggetto e oggetto), aggettivi possessivi e pronomi possessivi; pron. interrogativi e wh-questions, pronomi relativi.

- nomi: countable/uncountable; aggettivi: forma base, comparativi e superlativi.

- elementi della lingua: articoli, quantificatori, 's possessivo, there is/are – there was/were, avverbi, preposizioni di tempo, preposizioni di luogo, formazione delle domande con wh- words, usi di 'like'.

Differenze tra linguaggio informale e linguaggio formale.

Inoltre verranno presentate le seguenti funzioni della lingua: chiedere/dare informazioni personali, formulare domande al presente, passato e futuro, e fare ipotesi, parlare e scrivere della routine quotidiana e di occasioni speciali, parlare e scrivere di fatti che stanno accadendo, - parlare e scrivere di eventi nel passato, parlare e scrivere di piani e progetti per il futuro, fare predizioni in generale per il futuro, prendere accordi, contribuire a una semplice discussione, esprimere accordo/disaccordo, esprimere la propria opinione, scambiare opinioni, esprimere una preferenza, chiedere e dare chiarimenti, descrivere oggetti, luoghi e persone, definire e descrivere le cose in modo da spiegarne il significato/la loro funzione, descrivere la propria personalità, descrivere un'esperienza di apprendimento, scrivere una lettera semi-formale introducendo se stessi, fare paragoni, scrivere una lettera di ringraziamento, raccontare la propria vita, parlare di malattie e dire come ci si sente, dare consigli e suggerimenti, fare inviti e proposte, discutere sull'uso della tecnologia, parlare delle proprie abilità al presente e al passato, scrivere un profilo professionale e rispondere a semplici domande di un colloquio di lavoro, parlare e scrivere di una vacanza e di recenti esperienze di viaggio, parlare e scrivere di un film, di un libro, discutere di annunci pubblicitari e della loro influenza, parlare e scrivere di probabili/ipotetiche situazioni, riferire ciò che è stato detto da altri, scrivere una lettera formale.

Durata e Metodo Didattico:

Il Corso è organizzato in lezioni frontali con il docente. Agli studenti in possesso di una certificazione di livello B1 o superiore saranno automaticamente riconosciuti 7 CFU. Gli studenti dovranno integrare l'apprendimento in aula con lo studio autonomo a casa e lavorando ai materiali extra forniti online dalla docente.

Valutazione:

La prova d'esame consisterà in un test scritto diviso nelle seguenti cinque parti: 1) Writing (formulazione di domande + formulazione di frasi oppure un breve testo); 2) Lessico; 3) Use of English (grammatica: esercizio di completamento + domande a scelta multipla); 4) Reading Comprehension; 5) Listening. La prova orale consisterà in una interazione con il docente e/o con un proprio pari.

Sarà considerato idoneo chi ottiene un punteggio uguale a 36/60.

N.B.: Le certificazioni internazionali e le attestazioni CLA di lingua inglese, accertanti il livello di competenza B1 equivalgono a 7 cfu e possono esonerare dall'accertamento dell'Idoneità. Di sotto si riportano le certificazioni riconosciute: PET, Trinity College ISE I, FCE, CAE, CPE ed inoltre gli attestati del Centro Linguistico d'Ateneo con indicato livello B1.

Le certificazioni ottenute precedentemente al 1 settembre 2014 non potranno essere prese in considerazione per l'esonero dalla Idoneità.

Testi consigliati:

Testo adottato per il corso:

Antonia Clare, JJ Wilson, Speak out Pre-Intermediate Mylab Version, Pearson Longman ISBN 9781408276082

Altri testi o materiale didattico:

Dizionari consigliati: Oxford Advanced Learner's Dictionary, Longman Dictionary of Contemporary English; Collins CoBuild Learner's Dictionary.

Grammatiche consigliate:

- (in Italiano livello A1-B2) Derek Sellen, New Total Grammar – for Italian students, Black Cat;
- (in Inglese livello B1), Oxford Practice Grammar Intermediate, - Oxford;
- (in Inglese livello B1) Raymond Murphy, English Grammar in Use Intermediate, Cambridge University Press

Ulteriori materiali di supporto (tratti da diverse grammatiche e creati dalla stessa insegnante) e slides delle lezioni sono scaricabili dal sito people.unica.it/alessandraloi/ alla voce Didattica- materiale didattico).

Chimica Organica

Docenti: Giovanna Lucia Delogu

Corso Fondamentale del 2° ANNO (1° Semestre)

Crediti: 10

Requisiti e Propedeuticità

Aver sostenuto l'esame di Chimica Generale ed Inorganica.

Obiettivi

L'obiettivo del Corso è quello di fornire allo studente una comprensione essenziale della struttura e della stereochimica delle molecole e uno studio delle reazioni organiche nonché dei loro meccanismi e dei loro utilizzi nelle sintesi organiche.

Programma

Teoria strutturale: Introduzione alla Chimica Organica. Teoria strutturale, elettroni di valenza e valenza, legami chimici, formule di Lewis, legame ionico e covalente. Concetto di elettronegatività. Orbitali atomici e molecolari. Teoria della risonanza. Configurazione elettronica del carbonio.

Reazioni: omolitiche e eterolitiche, ioniche e radicaliche. Formazione di radicali, carbocationi e carboanioni.

Specie elettrofile e nucleofile. Energia di dissociazione dei legami. Reazioni esotermiche ed endotermiche.

Alcani e cicloalcani: struttura, proprietà fisiche, fonti principali. Isomeri strutturali. Analisi conformazionale degli alcani e dei cicloalcani: tensione sterica, torsionale e angolare. Conformazioni e configurazioni. Legami assiali e equatoriali. Interazione 1,3-diassiale. Nomenclatura IUPAC: alcani, gruppi alchilici, bicicli e spirani.

Preparazione e reazioni. Ossidazione, sostituzioni radicaliche, alogenazione radicalica (meccanismo), stabilità dei radicali.

Stereochimica: definizione di isomero, isomeri costituzionali, isomeri geometrici, stereoisomeri, enantiomeri, diastereoisomeri, concetto di chiralità, regole di Cahn, Ingold e Prelog. Polarimetro ed attività ottica, luce polarizzata linearmente, sostanze levogire e destrogire, miscela racemica, molecole con più stereocentri, composti meso, nomenclatura di molecole con più stereocentri, formule di Fischer e tridimensionali. Purezza ed eccesso enantiomerico. Risoluzione ottica di miscele racemiche.

Alcheni: formula generale. Proprietà fisiche, nomenclatura IUPAC. Isomeria geometrica cis/trans e E/Z, stabilità.

Preparazione per reazione di eliminazione. Reazioni: addizione elettrofila e radicalica, meccanismo. Regola di Markovnikov. Dieni Coniugati: Generalità: struttura e confronto di stabilità tra dieni isolati, coniugati e cumulati.

Addizioni elettrofile: controllo cinetico e termodinamico.

Alchini: formula generale. Proprietà fisiche. Ibridazione. Acidità degli alchini terminali. Nomenclatura IUPAC.

Preparazione e reazioni. Addizione di acqua con formazione degli enoli; Tautomeria cheto-enolica

Alogenuri alchilici: proprietà e usi. Nomenclatura IUPAC. Preparazione e reazioni. Sostituzione nucleofila alifatica; reazione di eliminazione. Carbocationi, Carboanioni e radicali: definizione, formazione, stabilità, trasposizione e reattività.

Sostituzione Nucleofila Alifatica: definizione di nucleofilicità e di basicità. Meccanismi SN1 e SN2 e fattori che influenzano le loro velocità relative (struttura del substrato, concentrazione e reattività del nucleofilo, effetto del solvente, effetto del gruppo uscente). Confronto fra Sn1 e Sn2. Reazioni di Eliminazione: Meccanismi E1 e E2.

Regioselettività: regola di Saytzeff. Fattori che influenzano le reazioni di eliminazione: substrato, base, solvente e gruppo uscente. Cinetica e stereochimica. Fenomeni di riarrangiamento nelle E1. Confronto fra E1 ed E2.

Competizione tra reazioni SN1 ed SN2 e tra E1 ed E2: Deidrogenazione di alogenuri alchilici. Disidratazione di alcoli. Dealogenazione di dialogenuri vicinali .

Teoria della Risonanza: strutture limiti e ibrido di risonanza. Come disegnare le strutture limiti di risonanza.

Energia di risonanza.

Alcoli: struttura, proprietà fisiche, legami H, solubilità in acqua, acidità. Nomenclatura IUPAC e corrente.

Preparazione e reazioni. Acidità e basicità degli alcoli, formazione degli ioni alcossido.

Eteri, epossidi: struttura, proprietà fisiche, legami H, solubilità in acqua, acidità. Nomenclatura IUPAC e corrente. Preparazione degli Eteri e reazioni. Preparazione degli Epossidi e reazioni. A
Composti aromatici: definizione, struttura del benzene, formule di Kekulé, energia di risonanza e stabilità, orbitali molecolari, regola di Huckel, nomenclatura dei derivati del benzene. sostituzioni elettrofile aromatiche: generalità, confronto con gli alcheni. Meccanismo. Alogenazione, nitratura, solfonazione, alchilazione e acilazione di Friedel-Crafts (limitazioni e utilità sintetiche). Effetto dei sostituenti sulla reattività dei benzeni mono. e di-sostituiti. Gruppi attivanti e disattivanti, orto/para e meta-orientanti. Effetto induttivo e mesomero. Reattività e orientamento degli alogeni. Areni: alchil, alchenil e alchinil benzeni. Nomenclatura. Preparazione: alchilazione di Friedel-Crafts; trasformazione della catena laterale. Reazioni: alogenazione del carbonio benzilico; ossidazione della catena laterale.

Aldeidi e Chetoni: gruppo carbonilico, nomenclatura IUPAC e corrente, proprietà fisiche. Preparazione delle aldeidi e dei chetoni. Reazioni: addizione nucleofila al carbonio acilico, meccanismo, catalisi acida, stereochimica. Reazioni di ossidazione e di riduzione. Reazioni aldoliche: Acidità degli H in alfa al carbonile. Enoli ed enolizzazione. Tautomeria cheto-enolica, catalisi acida e basica. Formazione di enoli nei composti dicarbonilici. Alfa-alogenazione di aldeidi e chetoni. Reazione aloformica. Condensazione aldolica e condensazione aldolica incrociata. Disidratazione delle beta-idrossi aldeidi e dei beta-idrossi chetoni. Composti carbonilici alfa-beta insaturi: addizione diretta al carbonio carbonilico (1,2), addizione coniugata al carbonio in beta (1,4). Addizione di Michael. Addizione di Diels-Alder.

Acidi Carbossilici e derivati: gruppo carbossilico, nomenclatura IUPAC e corrente, proprietà fisiche. Acidi grassi saturi e insaturi, proprietà fisiche. Acidità degli acidi carbossilici, influenza dei sostituenti sull'acidità. Preparazione degli Acidi carbossilici e dei derivati. Preparazione dell'Aspirina. Reazioni degli acidi e dei derivati: sostituzione nucleofila al carbonio acilico, meccanismo, confronto con l'addizione nucleofila delle aldeidi e dei chetoni,

Composti beta-dicarbonilici: enolizzazione, acidità degli idrogeni in alfa. Reazioni: condensazione di Claisen e Claisen incrociata; condensazione di Dieckmann; idrolisi e decarbossilazione dei beta-chetoesteri; sintesi malonica; sintesi acetacetica; reazione di Knoevenagel; reazione di Michael; reazione di Mannich.

Fenoli: nomenclatura, proprietà fisiche, acidità, confronto con gli alcoli, fattori che influenzano l'acidità dei fenoli. Preparazione e reazioni.

Alogenuri arilici: nomenclatura, proprietà fisiche Preparazione e reazioni. Sostituzione nucleofila aromatica. Meccanismo

Ammine: struttura, classificazione, Nomenclatura IUPAC e comune, proprietà fisiche, ibridazione dell'azoto. Basicità delle ammine e fattori che influenzano la basicità. Confronto tra la basicità delle ammine alifatiche e aromatiche. Formazione dei Sali di ammonio. Preparazioni e reazioni. Sali di diazonio: Reazioni di Sandmeyer con alogenuri rameosi, sintesi dei cloruri, bromuri, cianuri, degli ioduri, dei fluoruri arilici; e dei fenoli; reazione di deaminazione. Reazione di diazocopolazione.

Chimica dei composti eterociclici: generalità, classificazione, aromatici e non, nomenclatura IUPAC e corrente. Aromaticità: energia di risonanza, sistemi elettrone-ricchi ed elettrone-poveri. Basicità, acidità e reattività verso le sostituzioni elettrofile e nucleofile aromatiche. Piridina: riduzione dell'anello piridinico e ossidazione delle catene laterali. Chinolina e isochinolina. Diazine: Basi pirimidiniche. Pirrolo e nucleo porfirinico. Indolo. Azoli: Imidazolo, basi puriniche. Furano e tiofene.

Durata e metodo didattico

6 ore di lezioni frontali settimanali, esercitazioni in itinere, esercitazioni con il tutor

Modalità d'esame:

Prova scritta seguita da una prova orale

Testi consigliati:

Chimica Organica – Brown-Foote EdiSES

Chimica Organica – Solomons J. Wiley & Sons

Chimica Organica – J. McMurry PICCIN

Chimica Organica – Bruice EdiSES Chimica Organica – Smith McGraw-Hill

Chimica Organica – Morrison-Boyd Casa Ed. Ambrosiana

Chimica Analitica

Docente: Guido Crisponi

Corso Fondamentale del 2° ANNO (1° Semestre)

Crediti: 8

Requisiti e Propedeuticità

Conoscenza delle nozioni acquisite nel corso di Chimica Generale ed Inorganica come l'atomo e le proprietà degli elementi, i legami chimici, le proprietà delle soluzioni; la conoscenza delle unità di misura e degli operatori matematici per affrontare i problemi di stechiometria. Concetti di chimica, matematica e fisica acquisiti nel primo anno di Università. L'esame di Chimica Generale ed Inorganica è propedeutico.

Obiettivi

Il corso è mirato a fornire le basi teoriche per le metodologie analitiche più utilizzate e le conoscenze acquisite dovranno consentire di valutare le potenzialità, i vantaggi ed i limiti delle tecniche analitiche strumentali. Il corso si propone di illustrare i principi di base della chimica analitica volumetrica e strumentale e gli stadi del processo analitico (campionamento, trattamento del campione, analisi strumentale, valutazione dei risultati e controllo di qualità). Al termine del corso gli studenti dovrebbero aver acquisito la conoscenza delle principali tecniche utilizzate per il riconoscimento ed il dosaggio quantitativo di analiti di interesse farmaceutico, tossicologico ed alimentare. In particolare, le abilità conseguite dovrebbero riguardare: analisi volumetriche; tecniche elettrochimiche (potenziometria); spettroscopia di assorbimento, emissione e fluorescenza; spettrometria di massa; tecniche analitiche di separazione: cromatografia gassosa e liquida.

Programma

La chimica analitica. Analisi qualitativa e quantitativa. Il sistema Internazionale di Unità di Misura. Definizioni (campione, matrice, analita, standard, ecc.).

Il dato analitico. Errori in chimica analitica: errori sistematici e casuali. Sensibilità, accuratezza e precisione. Cifre significative. Arrotondamenti. I fogli di calcolo elettronici.

Valutazione statistica dei dati. Media, varianza, deviazione standard, coefficiente di variazione. Intervallo fiduciale e livello di probabilità. Curve di calibrazione col metodo dei minimi quadrati, coefficiente di correlazione. Limiti di rivelabilità.

Il campionamento. Campioni omogenei ed eterogenei. Rappresentatività del campione. Preparazione del campione in forma adatta per l'analisi. Eliminazione degli interferenti (estrazione, purificazione, concentrazione).

Metodi gravimetrici. Calcoli gravimetrici. Precipitazione (effetto dello ione a comune, effetto sale). Applicazioni. Titolazioni gravimetriche

Analisi volumetrica. Equilibrio chimico; composizione delle soluzioni; soluzioni tampone; calcoli ed esercizi di stechiometria. Curve di titolazione acido-base. Indicatori di neutralizzazione, titolazioni acido-base, applicazioni. Titolazioni in ambiente non acquoso. Complessometria: definizione, nomenclatura, struttura, equilibri, formazione di complessi, titolazione con agenti complessati (EDTA). Argentometria. Equilibri redox, curve di titolazione redox, indicatori redox. Applicazioni (permanganometria, cerimetria, iodi/iodometria).

Potenziometria. Principi generali, elettrodi indicatori e di riferimento, misure potenziometriche (pH), titolazioni potenziometriche.

Metodi spettroscopici. Radiazioni elettromagnetiche, spettro elettromagnetico, assorbimento ed emissione delle radiazioni elettromagnetiche. Spettrofotometria UV-Vis, fluorescenza molecolare, IR: strumenti ed applicazioni. La spettroscopia atomica: gli spettri e gli strumenti (spettrofotometri atomici di assorbimento e di emissione. L'ICP).

Cromatografia. Classificazione dei metodi cromatografici e meccanismi di separazione. Tempo di ritenzione, fattore di capacità e selettività, efficienza e risoluzione della colonna. Analisi qualitativa e quantitativa; metodo dello standard interno, esterno e delle aggiunte. Interpretazione di un cromatogramma. La cromatografia liquida (HPLC): teoria e strumentazione (pompa, iniettore, rivelatori, colonne). La gas cromatografia (GC): teoria e strumentazione (forno, iniettori, rivelatore e colonne).

Testi adottati:

Skoog - West – Holler - Crouch, Fondamenti di Chimica Analitica, EdiSES

David G. Watson, Analisi Farmaceutica, EdiSES

Altri testi o materiale didattico:

Michelin Lausarot – Vaglio, Stechiometria per la Chimica Generale, Piccin

Materiale didattico utilizzato durante le lezioni

Durata e metodo didattico:

Il corso ha una durata di circa 10 settimane (6 ore di lezione settimanali). Le lezioni in aula sono comprensive di esercitazioni e test di verifica. È prevista la visita dei laboratori di analisi strumentale con la descrizione delle principali attrezzature.

Valutazione:

Esame orale preceduto da prova di ammissione scritta.

Biochimica e Biochimica Applicata

Docenti: Tiziana Cabras – Maria Teresa Sanna

Corso Fondamentale del 2° ANNO (1° e 2° Semestre) Crediti: 12 (9+3)

Requisiti e Propedeuticità

Conoscenza dei principi fondamentali della chimica generale ed inorganica nei suoi aspetti generali; conoscenza dei principi basilari della chimica organica compresi il chimismo dei gruppi funzionali, la stereochimica ed i principali sistemi carbociclici ed eterociclici; conoscenza dei principi basilari della chimica analitica.

Per sostenere l'esame lo studente deve aver frequentato con regolarità il corso di Chimica Organica (>65% delle presenze).

Obiettivi

Il corso integrato di Biochimica e Biochimica Applicata si propone di far comprendere agli studenti i rapporti struttura- funzione delle principali classi di molecole biologiche, i principi della enzimologia, i meccanismi biochimici che sono alla base del metabolismo e della sua regolazione, i fondamenti delle principali metodologie utilizzate per la caratterizzazione strutturale e funzionale delle macromolecole biologiche.

Programma di Biochimica Generale

Amminoacidi. Struttura e stereochimica. Classificazione. Proprietà acido-base degli amminoacidi: curva di titolazione, pKa, punto isoelettrico.

Peptidi e proteine. Caratteristiche del legame peptidico. Caratteristiche acido-base di peptidi e proteine. Strutture elicoidali e strutture β . Strutture non ripetitive. Le proteine fibrose, biosintesi e struttura del collagene. Struttura terziaria e proteine globulari. Struttura quaternaria.

Le emoproteine. L'eme, il legame dell'ossigeno. Curve di dissociazione dell'ossigeno dalla mioglobina e dall'emoglobina. Proprietà allosteriche dell'emoglobina e modulazione.

Carboidrati. Nomenclatura. Stereochimica. Gli emiacetali. Forme anomeriche. Proiezioni di Haworth. Derivati degli zuccheri. Il legame glicosidico. I disaccaridi di importanza biologica. I polisaccaridi. Struttura di amilosio, amilopectina, glicogeno e cellulosa.

Nucleotidi e acidi nucleici. Le basi puriniche e pirimidiniche. I nucleotidi. Legame fosfodiesterico, DNA e RNA.

Lipidi. Classificazione, glicerofosfolipidi, sfingolipidi, colesterolo. Struttura e funzioni. Le membrane biologiche.

Enzimi. Classificazione e proprietà degli enzimi. La cinetica enzimatica. Fattori che modificano la velocità enzimatica. Significato di K_m , V_{max} e K_{cat} . Classificazione degli inibitori. L'inibizione irreversibile ed i vari tipi di inibizione reversibile, con riferimento agli effetti su K_m e V_{max} . L'equazione di Michaelis-Menten e interpretazione dei grafici. Grafico dei doppi reciproci. Meccanismi di catalisi enzimatica. Regolazione dell'attività enzimatica.

Vitamine. Vitamine liposolubili e idrosolubili, coenzimi: NAD, NADP, FAD, FMN, CoQ, TPP, PLP, CoA, Biotina, e il loro ruolo nelle reazioni metaboliche.

Bioenergetica. Termodinamica delle reazioni biologiche. ΔG , ΔG^0 e K_{eq} . Reazioni redox. Composti fosforilati, fosforilazione a livello dei substrati, ruolo biologico dell'ATP.

La fosforilazione ossidativa. La catena respiratoria mitocondriale, i suoi componenti e la loro organizzazione. La formazione del gradiente protonico di membrana e la sintesi di ATP.

Metabolismo dei Glucidi. Glicolisi e sua regolazione. Fermentazioni. Metabolismo del piruvato.

Gluconeogenesi. Biosintesi e degradazione del glicogeno. Controllo ormonale del metabolismo glucidico: adrenalina, glucagone, insulina. Ciclo dei pentoso-fosfati.

Ciclo di Krebs. Reazioni chimiche e loro regolazione metabolica.

Metabolismo dei Lipidi. Mobilizzazione degli acidi grassi, β -ossidazione, regolazione metabolica e ormonale. Chetogenesi. Biosintesi degli acidi grassi.

Metabolismo degli amminoacidi. Digestione delle proteine. Ruolo metabolico degli aminoacidi. Catabolismo degli aminoacidi. Transaminazione, deaminazione, decarbossilazione. Formazione e trasporto dell'ammoniaca, ureogenesi.

Sintesi proteica e modificazioni post-traduzionali.

Programma di Biochimica Applicata

I tre CFU del modulo di Biochimica Applicata comprendono 1 CFU di laboratorio. La frequenza delle attività di laboratorio è obbligatoria e per l'ammissione ai laboratori è richiesta la frequenza delle lezioni teoriche.

Spettrofotometria UV-VIS. Principi, strumentazione ed applicazioni. Spettri di assorbimento. Legge di Lambert-Beer. Determinazione della concentrazione di analiti in soluzione. Dosaggio spettrofotometrico della concentrazione di proteine in miscela (metodo di Bradford). Applicazioni nei dosaggi enzimatici.

Strategie per la purificazione delle proteine: Metodiche analitiche e preparative per la purificazione di proteine. Passaggi iniziale di purificazione: Precipitazione frazionata delle proteine in funzione della forza ionica. Protocolli di purificazione.

Tecniche cromatografiche. Principi, strumentazione e applicazioni Cromatografia a scambio ionico: scambiatori deboli e scambiatori forti. Cromatografia ad esclusione molecolare e determinazione del PM delle proteine.

Tecniche elettroforetiche. Principi, strumentazione ed applicazioni. Elettroforesi su gel di poliacrilamide in condizioni native, e in presenza di SDS (SDS-PAGE). Determinazione del PM delle proteine. Isoelettrofocalizzazione e determinazione del pI delle proteine. Elettroforesi bidimensionale

Testi adottati:

Modulo di Biochimica a scelta tra:

I PRINCIPI DI BIOCHIMICA DI LEHNINGER. Autori: D.L. Nelson, M.M. Cox. ZANICHELLI (Sesta Edizione, 2014);

BIOCHIMICA con aspetti clinico farmaceutici. T.M. Devlin. Edises Ed. 2013;

PRINCIPI DI BIOCHIMICA. Autori: Horton, Moran, Scrimgeour, Perry, Rawn. Pearson-Prentice Hall (IV Ed, 2008).

Altri testi o materiale didattico:

Le slides delle lezioni e gli esercizi saranno forniti in formato PDF.

Modulo di Biochimica Applicata:

Bonaccorsi, Contestabile, di Patti. Metodologie biochimiche, Casa Editrice Ambrosiana, 2012

Altri testi o materiale didattico:

Stoppini, Bellotti, Biochimica Applicata, EdiSES, 2012

Durata e Metodo Didattico:

Il corso inizia a novembre con il modulo di Biochimica Generale (6 ore di lezione settimanali) e prosegue nel secondo semestre con i due moduli (4 ore di lezione settimanali per il modulo di Biochimica Generale e 4 ore per il modulo di Biochimica Applicata). Il corso comprende test di verifica. Per la Biochimica Generale sono previste esercitazioni in aula tenute da un tutor, fuori dall'orario di lezione. Per la Biochimica Applicata 1 CFU è di laboratorio.

Valutazione:

Esame orale preceduto da una prova di ammissione scritta per la biochimica generale e prova scritta per la biochimica Applicata

Analisi dei Medicinali 1

Docenti: Valentina Onnis

Corso Fondamentale del 2° ANNO (2° Semestre)

Crediti: 12

Requisiti e Propedeuticità

Per frequentare il corso bisogna aver superato l'esame di Chimica Generale ed Inorganica. Per sostenere l'esame occorre aver già sostenuto l'esame di Chimica Analitica.

Obiettivi

Il Corso si propone di fornire conoscenze teoriche e pratiche delle principali metodiche analitiche previste dalla Farmacopea Ufficiale Italiana ed Europea per la determinazione quantitativa di principi attivi nelle forme farmaceutiche e per eseguire il dosaggio di sostanze di interesse farmaceutico.

Programma

Introduzione all'analisi quantitativa. Classificazione dei metodi di analisi. Preparazione del campione analitico. Principi attivi secondo la Farmacopea Ufficiale. Valutazione dei dati analitici. Accuratezza e precisione. Modi di esprimere la concentrazione. Bilance – classificazione e pesata del campione – Attrezzatura, materiali e reagenti nell'analisi quantitativa.

Analisi ponderale. Generalità ed esempi di applicazioni secondo la F.U.

Analisi volumetrica. Tipi di titolazione. Esecuzione della titolazione. Soluzioni standard e loro preparazione. Calcoli nell'analisi volumetrica. Fattore di correzione. Equivalente volumetrico. Curve di titolazione e indicatori.

Titolazioni acido-base. Acidimetria e alcalimetria. Standardizzazione di acidi e basi con sostanza madre e soluzione titolata. Determinazioni alcalimetriche e acidimetriche dirette ed indirette di sostanze iscritte nella F.U.

Titolazioni in solventi non acquosi. Utilità dei metodi nel dosaggio dei principi attivi nei medicinali. Equilibri acido-base in solventi non acquosi. Costante di autoprotolisi. effetto livellante e differenziante. Applicazioni in campo farmaceutico di titolazioni di acidi, basi, sali in solventi non acquosi.

Titolazioni per precipitazione. Metodi argentimetrici e loro applicazioni.

Titolazioni complessometriche e chelometriche. Applicazioni al dosaggio di sostanze iscritte nella F.U.

Titolazioni ossido-riduttive. Permanganometria; metodi iodimetrici e iodometrici; cerimetria. Applicazioni al dosaggio di farmaci in base alla F.U.

Metodi potenziometrici. generalità, elettrodi di riferimento ed elettrodi indicatori. Potenziometria diretta e titolazioni potenziometriche. Metodi per la determinazione del punto finale.

Metodi cromatografici. Principali tecniche e applicazioni. Saggi di purezza mediante TLC. Metodi spettrofotometrici: applicazioni e limiti della legge di Lambert-Beer, esempi secondo F.U.

Testi da consultare:

Giulio Cesare. Porretta, Analisi di Preparazioni Farmaceutiche (Analisi Quantitativa), CISU Roma; Skoog, West, Holler, Fondamenti di Chimica Analitica, EdiSES; Daniel C. Harris. Chimica analitica quantitativa, Zanichelli; I. M. Kolthoff, et al., Analisi chimica quantitativa, Ed. Piccin. Farmacopea Ufficiale Repubblica Italiana XI Edizione, Farmacopea Europea VI Edizione.

Durata e Metodo Didattico:

Il corso ha una durata di circa 12 settimane (10 ore di lezione settimanali). Il corso è suddiviso in lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche in laboratorio a posto singolo.

Valutazione:

Esame orale.

Fisiologia Generale

Docente: Anna Maria Liscia

Corso Fondamentale del 2° ANNO (2° Semestre)

Crediti: 10

Requisiti e Propedeuticità

Aver sostenuto gli esami di Anatomia Umana e Fisica.

Obiettivi

Sulla base di una buona conoscenza della Fisiologia cellulare, pervenire alla comprensione delle funzioni integrative a livello dei principali apparati fisiologici.

Programma

LA CELLULA E LE SUE FUNZIONI- Composizione molecolare ed organizzazione della membrana cellulare o plasmatica - Fattori fisici e permeabilità delle membrane - Proprietà osmotiche - Meccanismi di permeazione passiva - Diffusione - Trasporti - Gradienti ionici come sorgenti di energia cellulare - Fagocitosi pinocitosi ed esocitosi - Giunzioni intercellulari - Trasporto attraverso gli epitelii.

LE CELLULE ECCITABILI- Membrane eccitabili - Proprietà elettriche passive delle membrane - Potenziali d'equilibrio - Il potenziale di riposo - Il rilascio della energia elettrica accumulata - Basi ioniche dei potenziali bioelettrici - Canali ionici - Potenziali "pacemaker" - Le cellule nervose - Propagazione e trasmissione di segnali bioelettrici - Le sinapsi - Sinapsi elettriche e chimiche - Integrazione e plasticità sinaptica - Recettori sensoriali - Codificazione.

MESSAGGERI E REGOLATORI CHIMICI- Meccanismi d'azione - Primi e secondi messaggeri - Ruolo dei nucleotidi ciclici - Amplificazione dell'azione ormonale - Ruolo del calcio - Azioni ormonali intracellulari - Regolazione della secrezione ormonale - Relazioni neuroendocrine.

MUSCOLI E MOVIMENTO- Teoria dello slittamento dei filamenti - Funzione dei ponti trasversi e generazione della forza - Ruolo del calcio - Accoppiamento elettromeccanico - Proprietà meccaniche del muscolo - Controllo nervoso della contrazione - Il muscolo cardiaco - Il muscolo liscio.

IL SISTEMA ENDOCRINO- Struttura e funzione delle principali ghiandole endocrine. Ipotalamo e ipofisi.

IL SISTEMA NERVOSO- Il sistema nervoso e i suoi componenti - Il sistema nervoso periferico - Cenni sul sistema nervoso somato-sensoriale - Cenni sulla funzione della corteccia cerebrale e le funzioni superiori del sistema nervoso.

RIFLESSI SPINALI: Propriocettori. Fibre Ia e Ib. Fibre muscolari intra- ed extra fusali, motoneuroni alfa e gamma. Riflesso da stiramento, arco riflesso, tempo riflesso, riflessi mono e poli- sinaptici.

SENSI SOMATICI E VISCERALI- Sistema somato-sensoriale, recettori meccanici, termo recettori, recettori dolorifici, tipi di dolore, sistema di controllo endogeno del dolore. SISTEMA VISIVO (Trasduzione retinica del segnale luminoso). GUSTO e OLFATTO (recettori gustativi e olfattori, meccanismi di trasduzione).

FUNZIONE INTEGRATIVA DEL CNS (Controllo ipotalamico dell'omeostasi, emozione e comportamento, fisiologia del dolore); FUNZIONI DEL CERVELLO (Memoria e apprendimento)

IL SANGUE- Il costituenti del sangue e loro funzioni.

IL SISTEMA CARDIOVASCOLARE- Il sistema cardiocircolatorio - L'attività elettrica del cuore - La pompa cardiaca - Il controllo del cuore - Emodinamica - Il sistema arterioso - La circolazione periferica e il suo controllo - Il controllo della gittata cardiaca: accoppiamento tra cuore e sistema vascolare - Relazioni tra fattori centrali e periferici nel controllo della circolazione.

IL SISTEMA RESPIRATORIO- Struttura e funzione del sistema respiratorio - La meccanica respiratoria - La circolazione polmonare e bronchiale: rapporto ventilazione -perfusione - Trasporto di ossigeno e di anidride carbonica: ossigenazione dei tessuti - Il controllo del respiro.

IL SISTEMA GASTROINTESTINALE- La motilità gastrointestinale - Le secrezioni gastrointestinali - Digestione e assorbimento. LA FUNZIONE RENALE - Basi anatomico-funzionali - Filtrazione - Funzione tubulare e depurazione del plasma - Concentrazione, diluizione escrezione - Regolazione del volume del sangue e del volume e composizione

del liquido extracellulare - Regolazione dell'equilibrio acido-base - Meccanismo della sete.
METABOLISMO E TERMOREGOLAZIONE- Misurazione dell'attività metabolica - Quoziente respiratorio - Termogenesi e termo-dispersione - Termoregolazione.

Testi adottati:

Fisiologia Umana – D. U. Silverthorn – Pearson ed. VII edizione; Fisiologia Umana – Schmidt, Lang, Thews - Idelson Gnocchi Ed. V edizione; Fisiologia medica – A.G. Guyton & J.E. Hall - Elsevier XI edizione.

Altri testi o materiale didattico:

PRINCIPI DI NEUROSCIENZE – E.R. Kandel, J.H. Schwartz, T.M. Jessell - CASA Editrice Ambrosiana

Lezioni in formato PowerPoint.

Durata e Metodo Didattico:

Il corso ha una durata di circa 13 settimane (6 ore di lezione settimanali). Le lezioni in aula sono comprensive di esercitazioni e test di verifica.

Valutazione:

Esame orale

Microbiologia

Docente: Alessandro De Logu
Corso Fondamentale 2° ANNO (2° Semestre)
Crediti: 10

Requisiti e Propedeuticità

Aver conoscenze sulla organizzazione della cellula e concetti generali del metabolismo cellulare. Per sostenere l'esame si consiglia di avere acquisito conoscenze dei principi fondamentali di chimica generale, chimica organica e biochimica. Propedeuticità: è propedeutico l'esame di Biologia Animale.

Obiettivi

Al termine del corso gli studenti devono avere acquisito conoscenze relative alla struttura e organizzazione della cellula batterica e dei virus, i meccanismi di trasferimento di materiale genetico, i meccanismi patogenetici nell'ambito del rapporto ospite-parassita ed i sistemi adottabili per il controllo dello sviluppo microbico. Saranno inoltre acquisite conoscenze sul meccanismo d'azione dei farmaci antimicrobici e sulle strategie per la profilassi delle malattie da infezione.

Programma

Il regno dei protisti. Microrganismi procarioti. Microrganismi eucarioti unicellulari e pluricellulari. Studio microscopico. Osservazione a fresco e dopo fissazione. Colorazioni. Composizione chimica della cellula batterica. Ultrastruttura. Strutture fondamentali e strutture facoltative. Involucri esterni. Parete cellulare. Peptidoglicano. Sintesi della parete cellulare. Membrana citoplasmatica: struttura e funzioni. Mesosomi. Cromosoma batterico. Plasmidi. Episomi. Ribosomi. Granuli citoplasmatici. Capsula e glicocalice. Pili. Flagelli. La spora: struttura e organizzazione. Sporogenesi. Germinazione della spora. Metabolismo energetico. Vie metaboliche fermentative e respiratorie. Respirazione aerobica e anaerobica. Esigenze nutrizionali dei Microrganismi. Microrganismi autotrofi, mesotrofi, prototrofi, eterotrofi. Terreni di coltura. Fattori che influenzano lo sviluppo microbico: pH, temperatura, concentrazione salina, ossigeno. Metodi per la determinazione del titolo microbico. Curva di crescita. Fenomeni di trasferimento genico: trasformazione, trasduzione generalizzata, trasduzione specializzata, coniugazione. Conversione fagica. Mutazioni e variazioni batteriche. Valutazione di sostanze mutagene: test di Ames. Disinfezione e antisepsi. Meccanismi d'azione dei disinfettanti. Sterilizzazione. Farmaci ad azione antibatterica. Antibiotici e chemioterapici. Sulfamidici, PA, isoniazide, nitrofurani. Penicilline e cefalosporine. Caratteristiche e meccanismo d'azione. Altri antibiotici che agiscono sulla sintesi del peptidoglicano. Antimicrobici che agiscono sulla sintesi del DNA: chinoloni, novobiocina. Antibiotici che agiscono sulla sintesi dell'RNA: rifamicine. Antibiotici che agiscono sulla sintesi proteica: cloramfenicolo, macrolidi, tetracicline, aminoglicosidi. Antibiotici che agiscono sulla membrana citoplasmatica: polimixine. Fenomeni di resistenza agli antibiotici e chemioterapici. Resistenza acquisita, resistenza fenotipica indotta. Meccanismi fisiologici della resistenza. Microrganismi produttori di antibiotici. Metabolismo secondario e suo significato. Valutazione dell'attività antimicrobica. MIC e MCB. Antibiogramma. Cenni di classificazione batterica. I principali generi di importanza clinica. Rapporti ospite-parassita. Flora microbica normale e suo significato. Patogenicità e virulenza. Infezioni esogene ed endogene. Processo infettivo. Fattori di colonizzazione e di diffusione. Fattori di virulenza. Tossine batteriche. Tossine di natura proteica: tossina botulinica, tossina tetanica, tossina difterica, tossina colerica. Endotossine batteriche. Meccanismi di difesa dell'ospite. Fagocitosi. Complemento. Antigeni. Anticorpi. Classi di anticorpi. Ruolo degli anticorpi nella risposta immunitaria. Risposta primaria e risposta secondaria. Immunità cellulo-mediata. Immunità naturale. Immunità acquisita. Vaccini. Sieri immuni e

immunoglobuline. Sieri e vaccini della Farmacopea Ufficiale.

Virologia. Definizione di virus. Caratteristiche biologiche e colturali. Classificazione dei virus. Fasi della replicazione virale. Ciclo litico e ciclo lisogeno.

Modalità di replicazione dei virus a DNA, RNA positivo e RNA negativo. Vie di penetrazione dei virus. Azione patogena dei virus.

Interferone. Chemioterapia antivirale. Profilassi immunitaria antivirale.

Aspetti microbiologici della produzione farmaceutica. Caratteristiche microbiologiche dei prodotti farmaceutici. Prodotti farmaceutici obbligatoriamente sterili secondo la Farmacopea Ufficiale. Prodotti farmaceutici non obbligatoriamente sterili. Sterilizzazione dei prodotti farmaceutici. Caratteristiche microbiologiche dei prodotti cosmetici.

Saggi e dosaggi microbiologici della Farmacopea. Controllo di sterilità. Valutazione della contaminazione microbica. LAL test e verifica di pirogeni. Dosaggio microbiologico degli antibiotici. Dosaggio microbiologico degli interferoni. Controllo della attività dei disinfettanti.

Testo adottato:

N. Carlone. Microbiologia Farmaceutica. Edises

Altri testi o materiale didattico:

M. La Placa, Principi di Microbiologia Medica, Esculapio

P.R. Murray, K.S. Rosenthal, G.S. Kobayashi, M.A. Pfaller, Microbiologia,

Durata e Metodo Didattico:

Il corso ha una durata di circa 12 settimane (6 ore di lezione settimanali). Sono previste esercitazioni in laboratorio ad integrazione del corso.

Valutazione:

Esame orale

Farmacologia Generale

Docente: Maria Giuseppa Corda

Corso Fondamentale del 3° ANNO (1° Semestre)

Crediti: 8

Requisiti e Propedeuticità

Per poter sostenere l'esame di Farmacologia Generale è necessario:

- avere una buona preparazione di Biochimica.
- aver superato gli esami di Fisiologia Generale e Chimica Organica.

Obiettivi

Al termine del corso gli studenti dovrebbero aver acquisito conoscenze relative alle principali classi di farmaci e ai loro bersagli molecolari e conoscenze inerenti la modulazione farmacologica delle funzioni del sistema nervoso centrale e dei sistemi cardiovascolare, respiratorio e gastrointestinale. Dovrebbero inoltre aver acquisito conoscenze relative ai meccanismi che controllano il passaggio dei farmaci attraverso le membrane cellulari e conoscenze inerenti i processi di assorbimento, distribuzione, metabolismo ed escrezione dei farmaci.

Programma

INTERAZIONE FARMACO-RECETTORE: Metodi di studio dei recettori in vivo e in vitro. Parametri dell'interazione farmaco-recettore: densità dei siti di legame (B_{max}) e costante di dissociazione (K_d). Curve di saturazione e di competizione. Relazione tra interazione farmaco-recettore e risposta biologica. Curve dose-risposta. Potenza ed efficacia di un farmaco. Agonisti pieni e parziali, antagonisti competitivi e non competitivi, agonisti inversi.

RECETTORI-CANALE: Organizzazione molecolare e permeabilità ionica dei recettori canale. Recettori pentamerici (colinergico nicotinico, del GABA, della glicina e 5HT₃ per la serotonina), recettori del glutammato (AMPA, kainato e NMDA), recettori per nucleotidi ciclici e per ATP. Desensibilizzazione dei recettori-canale.

RECETTORI ASSOCIATI ALLE PROTEINE G: Classificazione farmacologica. Struttura molecolare e funzioni del recettore e delle proteine G. Sottotipi di proteine G. Principali sistemi effettori enzimatici (adenilato ciclasi e fosfolipasi C) e canali ionici (per il K⁺, per il Ca⁺⁺ e per il Na⁺) controllati da proteine G. Protein chinasi e protein fosfatasi. Desensibilizzazione dei recettori associati a proteine G.

RECETTORI AD ATTIVITÀ TIROSINCHINASICA E RECETTORI INTRACELLULARI: Classificazione farmacologica. Struttura molecolare, meccanismo di attivazione e funzioni dei recettori ad attività tirosinchinasica e dei recettori intracellulari. Principali farmaci agonisti e antagonisti di questi recettori.

REGOLAZIONE DELL'OMEOSTASI DEL CALCIO INTRACELLULARE: Ruolo fisiologico e patologico del Ca⁺⁺ nella cellula. Meccanismi che controllano i livelli di calcio citoplasmatico: canali di membrana voltaggio-dipendenti, recettori-canale e canali modulati da secondi messaggeri. Recettori per IP₃ e per rianodina. Pompe per il Ca⁺⁺ e scambiatore Na⁺/Ca⁺⁺. Modulazione farmacologica di canali, pompe e scambiatore Na⁺/Ca⁺⁺.

CANALI IONICI: Organizzazione strutturale dei canali ionici voltaggio-dipendenti per il Na⁺ e per il Ca⁺⁺. Farmaci che interagiscono con i canali ionici per il Na⁺ (anestetici locali, anticonvulsivanti, antiaritmici) e per il Ca⁺⁺ (calcio-antagonisti). Principali sottofamiglie di canali ionici per il K⁺: canali GIRK, K⁺_{ATP}, K⁺ Ca⁺⁺, canali per il K⁺ voltaggio-dipendenti e loro modulazione farmacologica (farmaci "KCO", ipoglicemizzanti orali, antiaritmici).

POMPE DI MEMBRANA: Pompa Na⁺/K⁺ ATPasi ed effetto inibitorio dei glicosidi cardioattivi. Pompa protonica gastrica. Regolazione farmacologica della secrezione acida gastrica: Inibitori della pompa protonica e antagonisti dei recettori per l'istamina di tipo H₂. ATPasi trasportatore di farmaci (P-glicoproteina).

NEUROTRASPORTATORI: Funzioni dei neurotrasportatori. Trasportatori di membrana per gli aminoacidi eccitatori e per il GABA e loro modulazione farmacologica. Trasportatori di membrana per monoammine. Trasportatori vescicolari per acetilcolina, aminoacidi eccitatori, GABA, monoammine. Farmaci che interagiscono con i trasportatori di membrana per le monoammine (antidepressivi, simpaticomimetici indiretti, cocaina) e con i trasportatori vescicolari per le monoammine (reserpina).

LIBERAZIONE DEL MEDIATORE CHIMICO: Sintesi ed immagazzinamento del mediatore chimico. Vescicole secretorie e vescicole sinaptiche. Esocitosi Ca⁺⁺-dipendente del mediatore chimico. Tossine che interferiscono

con l'esocitosi (tossine botulinica e tetanica). Endocitosi e riciclo delle vescicole sinaptiche.

TRASMISSIONE COLINERGICA: Trasmissione colinergica nel sistema nervoso centrale e periferico. Organizzazione e funzioni del sistema parasimpatico. Sintesi e metabolismo dell'Acetilcolina. Recettori nicotinici e muscarinici: localizzazione e funzioni. Farmaci attivi sul metabolismo dell'Ach (inibitori delle colinesterasi). Agonisti ed antagonisti nicotinici (nicotina, bloccanti neuromuscolari competitivi e depolarizzanti) e muscarinici e loro principali usi terapeutici.

TRASMISSIONE ADRENERGICA: Localizzazione dei neuroni noradrenergici nel sistema nervoso centrale e periferico. Organizzazione e funzioni del sistema simpatico e della midollare del surrene. Sintesi e metabolismo di noradrenalina e adrenalina. Recettori alfa e beta adrenergici. Ruolo dei recettori beta-1 nel sistema renina-angiotensina-aldosterone. Modulazione farmacologica di sintesi e metabolismo di adrenalina e noradrenalina. Farmaci attivi sui recettori alfa e beta adrenergici e loro principali usi terapeutici (antiaritmici, antipertensivi, broncodilatatori).

TRASMISSIONE DOPAMINERGICA: Localizzazione dei neuroni dopaminergici nel sistema nervoso centrale e periferico. Sintesi e metabolismo della dopamina. Recettori per la dopamina. Farmaci che interferiscono con la trasmissione dopaminergica centrale: farmaci antiparkinson, farmaci antipsicotici.

TRASMISSIONE SEROTONINERGICA: Localizzazione, funzioni, sintesi e metabolismo della serotonina. Principali classi di recettori serotoninergici e loro modulazione farmacologica. Farmaci che interferiscono con la sintesi, degradazione (IMAO) e ricattura (antidepressivi SSRI) della serotonina.

TRASMISSIONE MEDIATA DAI PEPTIDI OPIOIDI: Sintesi dei peptidi oppioidi. Distribuzione e funzioni del sistema oppioide nel sistema nervoso centrale. Recettori per i peptidi oppioidi. Effetti farmacologici mediati dai peptidi oppioidi e dagli analgesici oppioidi e loro antagonisti.

TRASMISSIONE GABAERGICA: Distribuzione, sintesi e metabolismo del GABA. Recettori GABA_A e GABA_B. Principali usi terapeutici dei farmaci che agiscono sul metabolismo, la ricattura del GABA e sui recettori GABA_A (benzodiazepine, barbiturici e beta-carboline) e GABA_B (baclofen).

TRASMISSIONE MEDIATA DAGLI AMMINOACIDI ECCITATORI: Localizzazione, sintesi e metabolismo del glutammato. Recettori per il glutammato di tipo ionotropico (AMPA, NMDA e kainato) e metabotropico e loro modulazione farmacologica. Potenziale terapeutico di farmaci attivi sulla trasmissione mediata da aminoacidi eccitatori.

FARMACI ANTIEPILETTICI: Classificazione delle epilessie. Alterazioni elettriche e neurochimiche nelle epilessie. Meccanismo d'azione dei principali farmaci antiepilettici (bloccanti dei canali per il Na⁺ e per il Ca⁺⁺, farmaci che riducono la trasmissione glutammatergica, farmaci che potenziano la trasmissione GABAergica).

BASI CELLULARI DELLA FARMACOCINETICA: Fattori che controllano il passaggio dei farmaci attraverso le membrane cellulari. Diffusione passiva, coefficiente di ripartizione, legge di Fick. Diffusione facilitata, trasporto attivo, endocitosi. Caratteristiche delle principali barriere cellulari. Barriera ematoencefalica e barriera placentare.

VIE DI SOMMINISTRAZIONE E ASSORBIMENTO DEI FARMACI: Vie enterali: assorbimento dal tratto gastrointestinale (sottolinguale, intestinale, rettale). Fattori che modificano l'assorbimento gastrointestinale. Biodisponibilità orale, effetto di primo passaggio. Vie di somministrazione parenterale: intravascolare, intramuscolare, cutanea, dermica, mucosale, inalatoria. Fattori che influenzano la velocità di assorbimento dei farmaci. Interazioni tra farmaci in fase di assorbimento. Cinetiche di assorbimento di I ordine e di ordine zero.

DISTRIBUZIONE DEI FARMACI: Fattori che influenzano la distribuzione dei farmaci: flusso specifico d'organo, affinità del tessuto per il farmaco (K_p) e legame alle proteine plasmatiche. Ridistribuzione. Volume apparente di distribuzione. Interazioni tra farmaci in fase di distribuzione.

METABOLISMO DEI FARMACI: Reazioni enzimatiche di Fase I. Citocromo P₄₅₀. Reazioni enzimatiche di Fase II. Induzione e inibizione farmaco-metabolica. Fattori che modificano il metabolismo dei farmaci.

ESCREZIONE DEI FARMACI: Principali vie di escrezione dei farmaci: renale, biliare, polmonare. Emivita e clearance. Fattori che influenzano l'escrezione renale. Escrezione biliare e circolo entero-epatico. Interazioni tra farmaci in fase di escrezione.

Testi adottati:

R. PAOLETTI, S. NICOSIA, F. CLEMENTI, G. FUMAGALLI "FARMACOLOGIA GENERALE e MOLECOLARE" III EDIZIONE. UTET, 2012 (trattazione dettagliata dei meccanismi molecolari degli effetti dei farmaci).

Altri testi di approfondimento:

H. HITNER, B. NAGLE "PRINCIPI DI FARMACOLOGIA. CLASSIFICAZIONE • INTERAZIONI • INDICAZIONI CLINICHE". ZANICHELLI, 2014. (testo complementare del precedente, che tratta in dettaglio gli effetti sistemici dei farmaci).

R.D. HOWLAND, M.J. MYCEK. "LE BASI DELLA FARMACOLOGIA". ZANICHELLI, 2007 (altro testo da utilizzare in alternativa al precedente, che tratta in modo sintetico gli effetti sistemici dei farmaci).

H.P. RANG, M.M. DALE, J.M. RITTER "FARMACOLOGIA". CASA EDITRICE AMBROSIANA, 2012

Durata e Metodo Didattico:

Il corso ha una durata di circa 10 settimane (6 ore di lezione settimanali).

Valutazione:

N° 2 verifiche in itinere ed esame orale final

Igiene

Docente: Valentina Coroneo

Corso Fondamentale del 3° ANNO (1° Semestre)

Crediti: 8

Requisiti e Propedeuticità

Aver già superato l'esame di Microbiologia

Obiettivi

Conoscere i determinanti di salute e di malattia nella popolazione. Individuare i fattori che determinano il passaggio dallo stato di infezione a quello di malattia. Diffusione delle malattie e principali modalità di trasmissione. Prevenzione delle principali malattie cardiovascolari e malattie infettive. Profilassi diretta (vaccinazioni, denuncia, ecc); profilassi indiretta (igiene degli alimenti, dell'acqua, dell'aria, ecc)

Programma

Epidemiologia generale delle malattie infettive. Eziologia delle malattie infettive. Trasmissione delle infezioni.

Fattori che influenzano il passaggio dallo stato di salute a quello di malattia.

Principi generali di epidemiologia e prevenzione delle malattie non infettive. Eziologia e cause. Obiettivi e metodi della prevenzione. Prevenzione primaria, secondaria e terziaria.

Modalità e mezzi per la sterilizzazione, la disinfezione e la disinfestazione. Disinfezione e disinfettanti. Vaccini, immunoglobuline, sieri immuni.

Epidemiologia e prevenzione delle infezioni trasmesse per via aerea, parenterale o sessuale, infezioni enteriche.

Fattori in grado di esercitare effetti sulla salute umana. Fattori attinenti l'ambiente fisico (aria, acqua, suolo, clima, radiazioni)

Infezioni veicolate dagli alimenti. Tossinfezioni

alimentari. Principi e metodi dell'Educazione Sanitaria

Fonti e modalità di raccolta dei dati. Valutazione dei dati di laboratorio. Studi epidemiologici e valutazione del rischio. Durante il corso verranno programmate esercitazioni pratiche in laboratorio relative all'applicazione di procedure di prove per la valutazione della qualità igienico sanitaria dell'ambiente, dell'aria, dell'acqua e degli alimenti.

Testi consigliati:

L. Checcacci, C. Meloni e G. Pelissero, "Igiene", Ed. Ambrosiana- Milano;

Barbuti e AA.VV., "Igiene e medicina preventiva", Ed. Monduzzi.

Valutazione:

Esame orale

Analisi dei Medicinali 2

Docente: Maria Cristina Cardia

Corso Fondamentale del 3° ANNO (1° Semestre)

Crediti: 12

Requisiti e Propedeuticità

Aver conoscenza di base della Chimica Generale ed Inorganica, della Chimica Organica e Fisica. L'esame di Chimica Organica è necessario per la frequenza del corso.

Obiettivi

Fornire un agevole percorso analitico guidato, atto a facilitare l'individuazione delle sostanze di interesse farmaceutico iscritte nella Farmacopea europea, mediante una serie di operazioni semplici mirate a raggruppare i composti in gruppi e sottogruppi sino a giungere, limitando il campo delle possibilità, al riconoscimento della sostanza incognita.

Programma

Natura delle sostanze iscritte nella Farmacopea. Criteri distintivi tra sostanze organiche, inorganiche e metallo organiche.

Comportamento della calcinazione, saggio con ossido di rame. Criteri di purezza di una sostanza organica, metodi di purificazione. Cristallizzazione: generalità.

Cristallizzazione semplice, cristallizzazione frazionata. Distillazione: generalità.

Distillazione semplice, distillazione frazionata, distillazione in corrente di vapore, distillazione a pressione ridotta. Sublimazione.

Estrazione con solventi. Cromatografia: generalità.

Cromatografia di assorbimento, cromatografia di ripartizione, cromatografia di scambio ionico.

Metodi cromatografici: cromatografia su colonna, cromatografia su carta, cromatografia su strato sottile, gas cromatografia, cromatografia liquida ecc..

Polarimetria: generalità, potere rotatorio specifico, applicazioni analitiche. Rifrattometria: generalità, indice di rifrazione, applicazioni analitiche.

Punto di fusione: generalità, metodo per la determinazione, punto di fusione misto. Punto di ebollizione: metodi per la determinazione.

Relazione fra struttura chimica e punto di fusione, relazione fra struttura chimica e punto di ebollizione.

Solubilità: generalità. Solubilità e sue relazioni con la struttura chimica. Polarità, legame a idrogeno, peso molecolare, isometria strutturale e loro influenze sulla solubilità.

Solubilità e carattere acido e basico.

Saggi di riconoscimento di carattere generale: esame organolettico (stato fisico, colore, odore, sapore).

Analisi organica elementare qualitativa.

Ricerca del carbonio e dell'idrogeno.

Ricerca dell'azoto, ricerca dello zolfo, ricerca degli alogeni (saggio di Lassaigne, saggio di Beilstein), ricerca del fosforo, ricerca dell'arsenico, ricerca dell'antimonio, ecc..

Saggi generali per il riconoscimento delle strutture aromatiche, dei doppi legami olefinici.

Saggi generali di alcune classi di farmaci: zuccheri, barbiturici, aminoacidi, alcaloidi, sulfamidici, piridinoderivati. Analisi funzionale organica.

Aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, fenoli, ammine, alcoli, esteri, ammidi, anidridi, nitrili, nitro e nitroso derivati, aminoacidi, eteri, alogeno derivati, composti solforati.

Metodi spettroscopici: spettroscopia U.V., spettroscopia IR, spettroscopia N.M.R. (cenni).

Saggi di riconoscimento di sostanze iscritte alla Farmacopea

Testi suggeriti:

- Principi di Analisi Farmaceutica, V. Cavrini, V. Andrisano, Società Editrice Esculapio.
- Analisi Chimico Farmaceutica, F. Savelli, O. Bruno, Ed. Piccin.

- Analisi Organica Qualitativa, Esposito, Javarone, Trogolo, La Goliardica Ed.
- Analisi Farmaceutica Qualitativa, A. Carta, M.G. Mamolo, EdiSES
- Guida pratica al riconoscimento delle sostanze iscritte nella X edizione della Farmacopea Ufficiale della Repubblica Italiana, O. Livi, A. Balsamo, Edizioni ETS, Pisa

Durata e Metodo Didattico:

Il corso ha la durata di 16 settimane, con 10 ore di lezione ed esercitazioni pratiche settimanali..

Valutazione:

Prova pratica finale ed esame orale.

Farmacognosia

Docente: Marco Leonti

Corso Fondamentale del 3° ANNO (2° Semestre)

Crediti 6

Requisiti e Propedeuticità

Aver conoscenze di base riguardanti la Biologia vegetale, la Botanica Farmaceutica, la Fitochimica. E' propedeutico l'esame di Biologia vegetale e Botanica Farmaceutica.

Obiettivi

Obiettivo del corso e' di fornire allo studente i concetti riguardanti la composizione e gli effetti delle sostanze di origine vegetale e animale e dei principi attivi in esse contenuti, al fine di una loro utilizzazione a scopi terapeutici o nell'industria. In particolare il corso ha per oggetto la conoscenza delle droghe vegetali sotto i seguenti aspetti: origine, caratteri morfologici, identificazione, sofisticazioni, composizione chimica, attività farmacologica, impieghi pratici, effetti tossici.

Programma

FARMACOGNOSIA GENERALE

Definizione e scopi della Farmacognosia. Droga, Farmaco, Fitocomplesso. Fattori coinvolti nella produzione delle droghe: clima, suolo, raccolta, preparazione ed essiccamento. Classificazione delle droghe vegetali. Principi attivi. Conservazione e deterioramento delle droghe. Metodi di riconoscimento macroscopico delle droghe: Caratteri morfologici, caratteri organolettici. Metodi di riconoscimento microscopico delle droghe: elementi estranei, umidità, stomi e indice stomatico, ceneri totali, indice di rigonfiamento, determinazioni riguardanti le essenze, viscosità. Contaminazione microbica. Residui di pesticidi. Controllo di attività delle droghe. Saggi chimici e quantitativi, analisi spettroscopiche e cromatografiche. Saggi biologici. Saggi riferiti alle droghe della F.U.I.

FARMACOGNOSIA SPECIALE

Droghe ad azione sul SNC: Stimolanti: Noce vomica, Caffè, The, Cacao, Matè, Guarana. Sedative: Valeriana, Camomilla, Melissa, Passiflora, Kava-Kava. Antidepressive: Iperico. Droghe adoperate a scopo voluttuario: Oppio, Coca, Canapa indiana, Khat, Peyotl, Betel.

Droghe ad azione sul SNA: Simpaticomimetiche : Efedra . Simpaticolitiche: Segale cornuta.

Parasimpaticomimetiche: Pilocarpo, Fava del Calabar, Amanita muscaria.

Parasimpaticolitiche: Belladonna, Giusquiamo, Stramonio. Stimolanti gangliari: Tabacco, Lobelia Bloccanti neuromuscolari: Curaro.

Droghe ad azione sull'apparato cardiovascolare: Digitale, Scilla, Strofantio, Mughetto, Oleandro, China, Biancospino, Mirtillo, Ginko biloba, Olivo, Ippocastano, Aglio, Rusco.

Droghe ad azione sull'apparato respiratorio: Ipecacuana, Poligala, Liquirizia, Eucalipto, Tiglio, Pino, Altea, Malva

Droghe ad azione sull'apparato gastro- intestinale: Amari eupeptici: Anice, Genziana, Assenzio. Lassative: Agar-agar, Manna, Ricino, Aloe, Rabarbaro, Frangula, Cascara, Senna. Epatobiliari: Boldo, Carciofo, Tarassaco, Cardo Mariano. Diuretiche: Equiseto, Ginepro, Tarassaco, Betulla, Ortica.

Droghe ad azione sull'apparato genito-urinario: Uva ursina, Salsapariglia, Orthosiphon, Gramigna, Serenoa, Pruno africano.

Droghe antielmintiche: Felce maschio China,

Ipecacuana Droghe ad azione antinfiammatoria:

Salice, Arpagofito, Olmaria .

Droghe adattogene o immunostimolanti: Ginseng, Eleuterococco, Echinacea. Droghe antitumorali: Colchico, Vinca, Tasso, Podofillo.

Testo adottato:

Bruni A. – Farmacognosia generale ed applicata- I farmaci naturali, Piccin ed.

Altri testi o materiale didattico:

Fassina - Lezioni di Farmacognosia, droghe vegetali. Cedam ed.

M.L Leporatti. S. Foddai. L.Tomassini - Testo Atlante di Anatomia Vegetale e delle Piante Officinali.

Piccin ed. Trease & Evans – Farmacognosia. Piccin ed.

Capasso- Farmacognosia- Piccin

Supplemento F.U.I. Droghe vegetali e preparazioni.

Durata e Metodo Didattico:

Il corso ha una durata di circa 7 settimane ed è articolato in lezioni teoriche e lezioni pratiche.

Valutazione:

Esame orale

Patologia Generale

Docente: Andrea Perra

Corso Fondamentale del 3° ANNO (2° Semestre)

Crediti: 10

Requisiti e Propedeuticità

Aver superato gli esami di Biologia animale, Biochimica e Biochimica Applicata, e Fisiologia generale.

Obiettivi

Al termine del corso gli studenti dovrebbero aver acquisito la conoscenza delle cause determinanti, i meccanismi patogenetici delle malattie e l'eziopatogenesi delle alterazioni fondamentali delle strutture, delle funzioni e dei meccanismi di controllo.

Programma

Patologia cellulare: I meccanismi di danno e le risposte cellulari. La morte della cellula: apoptosi e necrosi. Adattamento cellulare (ipertrofia, atrofia, iperplasia, metaplasia). Malattie da accumulo. Controllo della crescita cellulare. Ciclo cellulare

Infiammazione acuta: modificazioni vascolari; mediatori chimici di origine plasmatica e cellulare; attivazione dei leucociti, chemiotassi, fagocitosi.

Infiammazione cronica: le cellule della risposta infiammatoria cronica. Effetti sistemici dell'infiammazione.

Riparazione del danno

Oncologia: Epidemiologia dei principali tumori umani. Caratteristiche morfologiche, biochimiche e comportamentali dei tumori benigni e maligni

Biologia della Crescita Tumorale (Angiogenesi, Meccanismi di Invasione locale e Metastatizzazione).

Agenti Cancerogeni e loro Meccanismo d'azione. I sistemi di riparazione del DNA. Basi Molecolari del Cancro (Oncogeni, Oncosoppressori)

La predisposizione genetica al cancro. Modelli di cancerogenesi sperimentale ed umana

Patologia genetica: Malattie monogeniche. Malattie citogenetiche. Modalità di trasmissione delle Malattie genetiche. Basi Molecolari delle Malattie genetiche. Malattie congenite non-ereditarie

Patologia del sangue. Anemie da alterazioni dell'emopoiesi, anemie emolitiche da difetti enzimatici dell'eritrocita (carezza di glucosio-6-fosfato deidrogenasi). Emoglobinopatie. Policitemie.

Alterazioni qualitative e quantitative dei leucociti

Patologia dell'emostasi

Patologia del sistema circolatorio: emorragia, ischemia, ipertensione e ipotensione. Trombosi. Embolia

Patologia del metabolismo lipidico. Biosintesi e metabolismo delle lipoproteine. Alterazioni della circolazione dei lipidi nel plasma.

Patologia dell'endocrino: alterazioni funzionali delle ghiandole endocrine.

Diabete.

Aterosclerosi.

Patologia del fegato. Ittero

Testi Consigliati:

Robbins: Le basi patologiche delle malattie. Elsevier

Pontieri: Patologia Generale Piccin

Stevens-Lowe: Patologia. Ambrosiana Rubin: Patologia. Ambrosiana

Poli - Columbano: Patologia generale e fisiopatologia. Minerva Medica

Altri testi o materiale didattico:

Può essere utilizzato qualunque testo aggiornato di Patologia Generale

Durata e Metodo Didattico: Il corso ha una durata di 10-11 settimane (6 ore di lezione settimanali) ed è svolto interamente mediante lezioni frontali e didattica assistita.

Valutazione:

Esame orale. Durante il Corso sono previste verifiche di autovalutazione dell'apprendimento.

Chimica Farmaceutica e Tossicologica 1 e Fitochimica

Docente: Filippo Cottiglia

Corso Fondamentale del 3° ANNO (2° Semestre)

Crediti: 12

Requisiti e Propedeuticità

Avere una buona conoscenza della chimica organica, della microbiologia e della farmacologia.

Propedeuticità: Chimica Organica.

Obiettivi

Al termine del corso gli studenti dovrebbero aver acquisito competenze inerenti le proprietà, i meccanismi di azione, l'impiego terapeutico e gli aspetti tossicologici delle principali classi di chemioterapici (antibatterici, antimicobatterici, antifungini, antiprotozoari, antivirali, antitumorali, antisettici e disinfettanti) nonché i rapporti tra struttura del farmaco e attività biologica.

Inoltre il corso si propone di far conoscere i principali metodi di estrazione dei metabolici secondari dalle piante, le principali vie metaboliche e le caratteristiche chimico-farmaceutiche e tossicologiche dei principi attivi contenuti nelle piante medicinali.

Programma

FITOCHEMICA

Generalità sulle droghe

Metodi generali di estrazione

Processi generali di isolamento di acidi, fenoli, alcaloidi, glucosidi.

Metabolismo primario e secondario

La via biogenetica dell'acetato

La via biogenetica del mevalonato La via biogenetica dello Scichimato

Biosintesi di alcaloidi da: omotina, lisina, acido nicotinico, tirosina, fenilalanina, lisina.

CHIMICA FARMACEUTICA E TOSSICOLOGICA 1

Caratteristiche generali, struttura, correlazione struttura-attività, meccanismo di azione spettro d'azione, impiego terapeutico, farmacocinetica, tossicità ed effetti collaterali, resistenza, metodi generali di produzione delle seguenti classi di chemioterapici:

- Antibiotici beta-lattamici (Penicilline, Cefalosporine, Carbapenems, Monobattami)
- Sulfamidici e Diaminopirimidine
- Chinoloni
- Antimicobatterici
- Antimicotici
- Cloramfenicolo e derivati
- Ossazolidinoni
- Macrolidi e Chetolidi
- Streptogramine e Clindamicina
- Amminoglicosidi
- Tetraciline
- Antiprotozoari
- Farmaci antivirali
- Antitumorali
- Antisettici e Disinfettanti

Testi adottati:

W.O. Foye, T.L. Lemke, D.A. Williams - Principi di Chimica Farmaceutica – Ed. Piccin, 2014

Graham L. Patrick, Chimica Farmaceutica, Ed. EdiSES, 2015

Wilson & Gisvold, Chimica Farmaceutica, Casa Editrice Ambrosiana, 2014

M. Maffei, Metabolismo e Prodotti Secondari delle Piante, Ed. UTET

Altro materiale didattico:

Lucidi delle lezioni disponibili in rete nel sito <http://people.unica.it/filippocottiglia/didattica/>.

Durata e Metodo Didattico:

Il corso si articola in sette ore settimanali con lezioni frontali. Sono previste lezioni di sostegno con i Tutor didattici a disposizione. Test di Apprendimento Obbligatorii.

Valutazione:

Esame esclusivamente orale.

Chimica Farmaceutica e Tossicologica 2

Docente: Gianfranco Balboni

Corso Fondamentale del 4° Anno (1° Semestre)

Crediti: 8

Requisiti

Nozioni fondamentali di Chimica Organica.

Propedeuticità: Chimica Organica.

Obiettivi

Lo scopo del corso è di illustrare i farmaci delle classi elencate, chiarendo i legami che intercorrono tra la struttura chimica, l'attività, il metabolismo e gli effetti collaterali.

Programma

Analgesici narcotici. Morfina: effetti terapeutici e collaterali. Oppioidi endogeni e loro recettori. Struttura e nomenclatura della morfina. Codeina. Rapporto struttura attività. Oripavina, tebaina. Morfina, rapporto struttura attività. Eroina. Antagonisti: naloxone e naltrexone. Analoghi del morfinano: levorfanolo, destrometorfano. Derivati 6-7 benzomorfanici: pentazocina. Derivati 4 fenil piperidinici: meperidina.

Derivati piperidin 4 anilidici: fentanile, sufentanile, remifentanile. Derivati fenil propil amminici: metadone, isometadone, destropropossifene. Derivati 6-14 etano tetraidrooripavinici: buprenorfina. Sintesi buprenorfina. Sintesi metadone e fentanile.

Ipnotici-sedativi-ansiolitici: effetti. Classificazione: ureici cicliche, rapporto struttura attività. Farmaci più usati. Sintesi generale. Sintesi fenobarbitale. Aldeidi e alcoli: cloralio idrato. Dioxopiperidine: glutetimide. Carbammati: meprobamato. Oxochinazoline e benzodiazepine. Sintesi clordiazepossido. Classificazione delle benzodiazepine e rapporto struttura attività. Principali rappresentanti per ogni classe di benzodiazepine. Sintesi delle benzodiazepine. Ligandi non benzodiazepinici: zolpidem, zopiclone e zaleplon. Meccanismo d'azione.

Antiepilettici tipici e atipici. Barbiturici, deoxobarbiturici, dioxopiperidine, idantoine, succinimidi, aciluree. Sintesi fenitoina. Farmaci atipici carbamazepina, GABA analoghi.

Farmaci antiparkinson. Morbo di Parkinson. Biosintesi e metabolismo della dopamina. Inibitori della DOPA decarbossilasi, COMT e MAO. Dopaminomimetici ergolinici. Derivati non ergolinici. Anticolinergici: derivati dell'atropina e di semplificazione molecolare. Baclofen e domperidone. Sintesi L-DOPA e carbidopa.

Antipsicotici: generalità. Derivati fenotiazinici, butirrofenonici e difenilbutilamminici. Meccanismo d'azione, dosaggi ed effetti collaterali. Antipsicotici atipici: clozapina, risperidone, ziprasidone. Sintesi aloperidolo. Lito carbonato. Metossibenzammidi.

Antidepressivi: generalità. Farmaci tipici. Antidepressivi atipici: ISRS, fluoxetina ed analoghi ISRNA. Sintesi imipramina e desimipramina.

FANS: generalità. Ciclooossigenasi e loro inibizione. FANS: effetti terapeutici ed effetti collaterali. Classificazione: salicilati. Sintesi acido acetil salicilico. Derivati dell'anilina: sintesi paracetamolo, metabolismo. Pirazolonici, indoli e analoghi. Aril alcanoilici: derivati dell'acido aril acetico. Derivati dell'acido 2 aril propionico. Sintesi diclofenac. Derivati oxicamici. Solfonammidi ariliche. COX 2 inibitori selettivi. Antigottosi. Colchicina.

Antiulcera. Fattori aggressivi e citoprotettivi. Antiacidi: idrossido di magnesio ed idrossido di alluminio. Citoprotettivi, antigastrinici, antimuscarinici. Anti H2: antiulcera, strutture, dosaggi ed effetti collaterali. Sintesi ranitidina. Inibitori della pompa protonica, meccanismo di attivazione. Eradicazione helicobacter pilori.

Antiipertensivi: generalità. Ipertensione. Diuretici, vasodilatatori, calcio antagonisti, nifedipina, verapamile, diltiazem. Sintesi diidropiridina, verapamile e diltiazem. Inibitori del sistema renina-angiotensina. Meccanismo d'azione. ACE- inibitori: rapporto struttura attività. Sintesi captopril ed enalapril. Antagonisti del recettore AT1 peptidici e non peptidici. Derivati sartanici. alfa2 agonisti centrali. alfa1 antagonisti periferici.

Beta antagonisti non selettivi e selettivi. Sintesi beta antagonisti. Alfa/beta antagonisti. Inibitori del neurone adrenergico.

Digitalici.

Antiasmatici: glucocorticoidi, xantini, antimuscarinici, cromonici, antileucotrienici, beta2 agonisti ad azione breve e prolungata.

Alfa 1 agonisti, simpaticomimetici indiretti.

Inibitori delle lipasi.

Antistaminici anti H1. Derivati etilendiamminici, derivati del 3-amino propano, derivati del 2-amino etanolo. Sintesi terfenadina e fexofenadina.

Antiemeticanti.

Altri: Parasimpatico mimetici, inibitori AchE che passano o che non passano la BEE. Parasimpatico litici.

Bloccanti neuromuscolari e bloccanti gangliari. Antianginosi a breve e lunga durata d'azione. Nitrati organici: meccanismo

d'azione. Antiaritmici, classi I-IV. Mucolitici. Analettici centrali.

Testo adottato:

L. D. A. Williams, T. L. Lemke, Foye's Principi di Chimica Farmaceutica, IV edizione italiana, Piccin (Padova) 2004.

Altri testi:

E. Schroeder, C. Rufer, R. Schmiechen, Chimica Farmaceutica, Vol 2°, EdiSES (Napoli), 1991. Camille G. Wernuth, Le applicazioni della Chimica Farmaceutica, EdiSES (Napoli), 2000.

Durata e Metodo Didattico:

Il corso ha una durata di circa 10 settimane (6 ore di lezione settimanali). Le lezioni sono di tipo frontale.

Valutazione:

Esame orale.

Tecnologia, Socioeconomia e Legislazione Farmaceutica 1 con Laboratorio galenico

Docenti: Anna Maria Fadda – Maria Manconi

Corso Fondamentale del 4° ANNO (1° e 2° Semestre)

Crediti: 14

Requisiti e Propedeuticità

Aver conoscenza dei principi generali delle materie di base del corso di laurea in Farmacia, propedeutiche a questo insegnamento.

Aver già sostenuto l'esame di Chimica Organica (per la frequenza in laboratorio) e Biochimica e Biochimica Applicata.

Obiettivi

Il corso ha lo scopo di consentire l'apprendimento dei principi di veicolazione dei farmaci, la conoscenza delle forme farmaceutiche, delle sostanze ausiliarie e dei principi fondamentali di biofarmaceutica, al fine di consentire la formulazione, preparazione ed il controllo delle forme farmaceutiche tradizionali. Il corso si propone inoltre di fornire allo studente un'adeguata conoscenza delle nozioni fondamentali di legislazione farmaceutica per il corretto esercizio della professione di farmacista.

Programma

Progettazione e sviluppo dei medicinali: la veicolazione del farmaco. Le Forme Farmaceutiche convenzionali e i fattori che influenzano la formulazione farmaceutica. Le sostanze ausiliarie. Sviluppo farmaceutico: la preformulazione.

Nozioni di biofarmaceutica: effetto terapeutico e biodisponibilità dei farmaci. Fattori che influenzano la biodisponibilità dei farmaci. Velocità di liberazione del farmaco dalla forma farmaceutica, velocità di dissoluzione, assorbimento attraverso le membrane. Ipotesi pH-ripartizione. Biodisponibilità assoluta e relativa. Bioequivalenza dei medicinali.

Forme Farmaceutiche solide: Le polveri: metodi di ottenimento. Analisi granulometrica. Caratteristiche tecnologiche delle polveri. Mescolanza delle polveri. Polveri come forma farmaceutica. Aspetti biofarmaceutici. I granulati. Le capsule: generalità e classificazione. Capsule opercolate: la gelatina e la preparazione degli involucri, principi di formulazione, eccipienti ed influenza sulla biodisponibilità del farmaco. Capsule molli di gelatina: formulazione, fabbricazione riempimento. Saggi di controllo F.U. Le compresse: generalità, classificazione ed impieghi in farmacia. Comprimitrici e produzione delle compresse. Eccipienti e loro influenza sulla biodisponibilità del farmaco. Compresse rivestite.

Forme Farmaceutiche Liquide: Classificazione dei sistemi dispersi. Le soluzioni farmaceutiche generalità e classificazione. Solubilità, solventi, concentrazioni. Densimetri ed alcoolometri. Fattori che influenzano la velocità di dissoluzione. Sciroppi. Preparazioni per uso parenterale. Requisiti. Controlli. Sterilizzazione, liofilizzazione. Soluzioni oftalmiche. Preparati per uso otologico ed auricolare.

Fenomeni interfacciali. Tensione superficiale ed interfacciale. Tensioattivi e loro classificazione. Bilancio idrofilo lipofilo. Adsorbimento alle interfacce. Proprietà elettriche delle interfacce. Le dispersioni colloidali: colloidali liofili e liofobi. Colloidali di aggregazione. Emulsioni: principi teorici e formulazione. Emulsionanti e scelta dell'emulsionante, fattori che influiscono nel determinare il tipo di emulsione. Instabilità fisica delle emulsioni. Formulazione e preparazione delle emulsioni. Emulsioni multiple. Sospensioni: generalità. Sospensioni flocculate e deflocculate. Formulazione, preparazione e stabilizzazione delle sospensioni. Aspetti biofarmaceutici.

Preparazioni per uso dermatologico: generalità, classificazione e preparazione in farmacia.

Suppositori: classificazione, eccipienti, preparazione. Formulazione in relazione ai meccanismi di rilascio. Aspetti biofarmaceutici.

Legislazione farmaceutica: Concetti generali e terminologia. Classificazione e natura giuridica degli atti normativi. Organizzazione sanitaria sovranazionale. Organi dell'Unione Europea ed atti normativi comunitari. Organismi internazionali e loro compiti. Organizzazione sanitaria italiana centrale e locale. I codici farmaceutici dai ricettari alle moderne farmacopee. Farmacopea Ufficiale Italiana- Farmacopee Europea ed Internazionale. Esercizio delle professioni e delle arti sanitarie. Disposizioni legislative e regolamentari interessanti il settore farmaceutico. Titolarità e direzione della farmacia. Disposizioni per il disimpegno del servizio farmaceutico. Norme che disciplinano il settore delle sostanze stupefacenti e psicotrope. Suddivisione generale dei medicinali e dispensazione al pubblico dei medicinali. Norme che disciplinano la spedizione della ricetta. Etichettatura e tariffazione delle preparazioni magistrali. Norme di buona preparazione dei medicinali in farmacia.

Esercitazioni di galenica pratica: Esercitazioni a posto singolo riguardanti la preparazione di galenici magistrali ed officinali. Polveri, Diluizioni delle Polveri, Polveri Monodose (Cartine, Cachet), Capsule opercolate, Compresse, Soluzioni, Soluzioni Alcoliche e riduzione del Grado Alcolico, Sciroppi, Soluzioni Isotoniche, Emulsioni, Sospensioni, Unguenti, Paste, Creme, Geli. Controlli tecnologici e saggi di Farmacopea.

Testi consigliati:

P Colombo et al Principi di Tecnologia Farmaceutica, Casa Editrice Ambrosiana-Milano; M. Amorosa, Principi di Tecnica Farmaceutica, Ed. Tinarelli; A.T Florence-D. Attwood- Le basi chimico fisiche della Tecnologia Farmaceutica- Edises; Galenica Pratica, E. Ragazzi, Libreria internazionale Cortina-Padova; Marchetti, P. Minghetti, Legislazione farmaceutica, Ed. Ambrosiana

Altri testi o materiale didattico:

Farmacopea Ufficiale in vigore ed eventuali supplementi; Medicamenta, settima ed., Ed. Coop. Farmaceutica, Milano; (a disposizione in biblioteca ed in laboratorio).

Durata e Metodo Didattico:

Il corso ha una durata annuale (6 ore di lezione settimanali) per il primo semestre e di circa 10 settimane (8 ore settimanali) per la parte di laboratorio, che comprende anche una parte teorica introduttiva alle singole esercitazioni a posto singolo, e 4 ore settimanali di lezioni teoriche settimanali nel secondo semestre. Le lezioni in aula sono comprensive di esercitazioni e test di verifica.

Valutazione:

Prova pratica (spedizione di una ricetta) e prova scritta di ammissione all'esame orale.

Prodotti dietetici

Docente: Carlo I.G. Tuberoso

Corso Fondamentale del 4° ANNO (1° Semestre)

Crediti 8

Requisiti e Propedeuticità

E' richiesta la propedeuticità di Chimica Organica e di Biochimica e Biochimica Applicata.

Obiettivi

Il corso ha lo scopo di definire le caratteristiche dei prodotti dietetici, degli integratori alimentari e dei *novel foods* in funzione del loro uso da parte di soggetti sani o con specifiche esigenze nutrizionali. In particolare, il corso mira a puntualizzare la funzione dei nutrienti, le loro caratteristiche chimiche e nutrizionali, il loro ruolo nel metabolismo, il loro significato energetico e la conoscenza delle principali fonti alimentari da cui essi possono essere assunti o estratti per produrre i prodotti dietetici. Dovrebbero, inoltre, essere acquisite conoscenze delle metodologie di preparazione e conservazione di tali prodotti e le possibili forme di degradazione. Al termine del corso gli studenti dovrebbero aver acquisito familiarità con la composizione, i formalismi di legge e l'uso dei prodotti più comuni reperibili nei canali sanitari o nella grande distribuzione.

Programma

Normativa

La normativa Italiana e della UE sugli alimenti e sui prodotti destinati a soggetti con alimentazione particolare, integratori alimentari e alimenti addizionati (Circ. 5/11/2009; Reg. UE 609/2013, Reg. CE 1925/2006, Reg. CE 1170/2009, Direttiva 2002/46/CE e 2006/37/CE; Reg. CE 258/97; Reg. 1924/2006; Reg. UE 432/2012; Reg. CE N. 41/2009). L'etichettatura alimentare (Reg. UE 1169/2011). Le fonti di informazione scientifica e tecnica sui prodotti dietetici: uso dei database istituzionali (EFSA, Scopus, MedLine e Ministero della Salute) e valutazione della scientificità dei dati.

Fondamenti nutrizionali

Concetti di alimento e nutriente. Energia e fabbisogno energetico degli individui. Metabolismo basale. Indice di massa corporea. Potere calorico e sua misurazione. LARN. Linee guida per una sana alimentazione Italiana. I gruppi alimentari. Piramide alimentare.

Glucidi: mono-di-oligo e polisaccaridi. Polialcoli. Potere edulcorante. Indice Glicemico. Fibra alimentare: polisaccaridi non amilacei, polisaccaridi non cellulosici, lignina. Fibra solubile e fibra insolubile.

Lipidi negli alimenti: acidi grassi, trigliceridi semplici e misti. Acidi grassi polinsaturi e CLA. L'insaponificabile (terpeni, steroli, ecc.). Lipidi complessi: fosfolipidi, sfingolipidi e glicolipidi.

Proteine negli alimenti: aminoacidi, legame peptidico, oligopeptidi, peptoni, polipeptidi. Punto Isoelettrico. Qualità delle proteine (complete e incomplete): Indice Chimico, Digeribilità, Valore Biologico, Utilizzazione Proteica Netta. Taurina, glutatione, carnitina, carnosina e melatonina.

Vitamine liposolubili (A, D, E, K) e idrosolubili (B1, B2, B3, B5, B6, B8, B12, C): proprietà chimico-fisiche, funzioni e fabbisogni. Inositolo, colina, Coenzima Q10, acido folico.

Acqua: proprietà fisiche e chimico-fisiche, l'acqua negli alimenti, l'attività dell'acqua, l'acqua potabile (requisiti legali, inquinamento dell'acqua superficiale, potabilizzazione), le acque minerali.

Sali minerali (Ca, Mg, K, Na, Cl, P, Zn, Fe, I, Se, S, F, Cr, Cu, Mn): proprietà chimico-fisiche, funzioni e fabbisogni.

Polifenoli, Carotenoidi e Xantofille. Attività antiossidante e antiradicalica.

Tecnologia dei prodotti dietetici

Parametri che influenzano la conservazione e il deterioramento dei nutrienti. Tecniche di produzione e conservazione (metodi fisici, chimici e biologici). Alterazione dei nutrienti: denaturazioni, imbrunimenti chimici ed enzimatici, irrancidimento ossidativo. Reazione di Maillard. Gli additivi alimentari: definizione, classificazione e

requisiti degli additivi alimentari. Aspetti legislativi. Test di tossicità, NOEL e ADI. I conservanti chimici e gli additivi contro gli irrancidimenti. Additivi strutturali. Coloranti naturali e di sintesi. Edulcoranti intensivi di origine naturale e di sintesi.

Il packaging: tipologia e funzione degli imballaggi primari e secondari. Le prove di cessione.

I prodotti dietetici

- Integratori alimentari (Probiotici, prebiotici e simbiotici)
- Alimenti addizionati o arricchiti di vitamine, di minerali e altre sostanze.
- Alimenti destinati ad un'alimentazioni particolari: Alimenti conformi a un obiettivo nutrizionale in soggetti sani e prodotti dietetici ideati e formulati per individui in condizioni fisiologiche particolari. (alimenti per la prima infanzia destinati ai lattanti e ai bambini fino a tre anni di età; alimenti per gravidanza e allattamento; alimenti adattati a un intenso sforzo muscolare; alimenti per la terza età) (alimenti destinati a fini medici speciali, AFMS): diete ipocaloriche; diabete; fibrosi cistica; patologia allergica; alimenti aproteici o ipoproteici; prodotti senza glutine; la fenilchetunuria; sali iposodici e asodici. La nutrizione artificiale (enterale/parenterale)
- Nuovi alimenti (*novel food*), alimenti funzionali (*functional food*) e nutraceutici.

Testi consigliati

F. Evangelisti e P. Restani - Prodotti dietetici, PICCIN Ed. 2011

A. Martelli e P. Cabras - Chimica degli Alimenti, PICCIN, 2004

Appunti didattici delle lezioni

Valutazione:

Esame orale.

Tossicologia

Docente: Annarosa Carta

Corso Fondamentale del 4° ANNO (2° Semestre)

Crediti 8

Requisiti e Propedeuticità

Aver già sostenuto l'esame di Farmacologia Generale e Chimica Organica.

Obiettivi

Tale corso si propone di contribuire alla formazione del discente fornendogli strumenti utili alla comprensione degli effetti delle sostanze tossiche sull'uomo e sugli animali sia a livello di organismo che di strutture e di funzioni cellulari. In tale corso lo studente deve acquisire le nozioni principali riguardo: a) la valutazione del rischio tossicologico derivante dall'esposizione agli xenobiotici; b) i test di tossicità; c) la tossicocinetica e i meccanismi di biotrasformazione e di tossicità; d) gli effetti tossici che interessano i più importanti organi; e) i meccanismi di tossicità e gli effetti tossici di farmaci, sostanze specifiche, tossici ambientali e sostanze d'abuso.

Programma

PARTE GENERALE

Principi di Tossicologia: Caratteristiche dell'esposizione a sostanze tossiche: vie e siti, durata e frequenza dell'esposizione. Interazioni tra sostanze tossiche.

Dose risposta: Dose risposta graduale e quantale, espressione dei risultati su grafico.

Indici di tossicità.

Meccanismi di tossicità: Interazione ligando-recettore, interazione con membrane eccitabili, interazione con i meccanismi che regolano l'omeostasi cellulare.

Studi di tossicità su animali da esperimento: letalità acuta, tossicità subacuta, tossicità subcronica, tossicità cronica, tossicità riproduttiva e dello sviluppo, test di mutagenesi.

Tossicologia predittiva e valutazione del rischio: percezione del rischio, valutazione del rischio, uso dei dati epidemiologici, controllo del rischio. Cenni sui modelli usati per la valutazione del rischio.

Tossicocinetica: assorbimento, distribuzione, metabolismo ed eliminazione, effetti tossici locali e sistemici.

Biotrasformazione degli xenobiotici: Principali enzimi e reazioni di fase I e di fase II.

TOSSICITA' A CARICO DI ORGANI

Effetti tossici sul sistema nervoso centrale: Barriera ematoencefalica, richiesta energetica del cervello, trasporto assonale. Assonopatie, mielinopatie, neuronopatie.

Effetti tossici su cuore e vasi: Xenobiotici con tossicità cardiovascolare specifica: Alcoli, alcani alogenati, metalli pesanti, beta-agonisti. Shock ipovolemico, ipertensione.

Tossicità epatica: classificazione del danno epatico, meccanismi di danno epatico che coinvolgono l'accumulo di lipidi, la sintesi proteica, la formazione e il rilascio degli acidi biliari. Farmaci epatotossici.

Tossicità renale: sensibilità renale all'azione delle sostanze tossiche; Xenobiotici e farmaci nefrotossici.

Effetti tossici sul sistema respiratorio: Siti d'azione e metodi di valutazione della funzionalità dell'apparato respiratorio. Meccanismi di difesa specifici e non specifici. Sostanze tossiche e lesioni polmonari.

Effetti tossici a carico dei componenti del sangue: Tossicità a carico del midollo osseo, ipossia, tossicità da monossido di carbonio e da cianuro, effetto tossico di farmaci.

Effetti tossici sul sistema immunitario: Disfunzioni immunitarie, agenti che alterano la risposta immunitaria, farmaci che deprimono la risposta immunitaria.

TOSSICITA' DA SOSTANZE D'ABUSO

Nicotina e preparati che la contengono, oppioidi, psicostimolanti, etanolo.

Testi adottati:

1) Casarett & Doull's Tossicologia Emsi Roma.

Altri testi o materiale didattico:

Balduini W e Costa LG: Tossicologia generale ed applicata ai farmaci. EDRA

Il docente fornirà agli studenti il materiale didattico utilizzato nel corso delle lezioni frontali, con la raccomandazione che esso ha l'esclusiva utilità di integrare gli appunti presi a lezione.

Durata e Metodo Didattico:

Il corso ha una durata di circa 10 settimane (6 ore di lezione settimanali). Durante il corso il docente sarà a disposizione degli studenti per approfondimenti o chiarimenti riguardo il programma svolto. Durante il corso verranno effettuati dei test aventi lo scopo di verificare il livello di apprendimento dello studente. A fine corso saranno effettuate 1 o 2 esercitazioni di laboratorio.

Valutazione:

L'esame è orale e per la determinazione del voto finale il docente terrà conto di diversi fattori come il livello delle conoscenze e la capacità di utilizzo di esse nel fornire una spiegazione completa sulla manifestazione di un evento tossico. Inoltre verrà valutata la capacità espositiva che terrà conto sia dell'utilizzo di un linguaggio pertinente al corso sia della capacità di argomentare in modo sintetico e omogeneo mediante raccordo logico e valutazione critica dei contenuti.

Tecnologia, Socioeconomia e Legislazione Farmaceutica 2 e Laboratorio di Preparazioni Fitoterapiche

Docenti: Anna Maria Fadda

Corso Fondamentale del 5° ANNO (1° Semestre)

Crediti: 10

Requisiti e Propedeuticità:

Aver conoscenza delle nozioni fondamentali di biofarmaceutica e delle tecnologie di base per la formulazione ed il controllo delle forme farmaceutiche tradizionali, acquisite con la frequenza del corso ed il superamento dell'esame di Tecnologia, Socioeconomia e Legislazione Farmaceutiche 1 con Laboratorio Galenico.

Obiettivi

Il modulo di Tecnologia, Socioeconomia e Legislazione Farmaceutiche 2 ha lo scopo di fornire allo studente le nozioni di base, integrate dalle più recenti acquisizioni, sulla progettazione, preparazione e controllo delle forme farmaceutiche a rilascio modificato. Il corso si pone inoltre l'obiettivo di fare acquisire allo studente un'adeguata conoscenza degli aspetti legislativi e socioeconomici relativi alla produzione industriale dei medicinali e alle norme che disciplinano i prodotti della salute. L'obiettivo del modulo di Preparazioni Fitoterapiche è quello di fornire le conoscenze per la preparazione di prodotti fitoterapeutici sia prescritti dal medico sia dispensati attraverso il consiglio professionale del farmacista. Alla fine del modulo lo studente dovrà essere in grado di allestire i diversi preparati fitoterapici, sia per uso orale che dermatologico, previsti in programma secondo gli standard qualitativi dettati dalla normativa vigente ed in modo da poter rispondere con efficacia alla "domanda" dei pazienti.

Programma

Somministrazione nasale e polmonare dei farmaci: Preparazioni per inalazione: Preparazioni liquide e solide: definizioni, caratteristiche, formulazione e preparazione. Dispositivi inalatori. Biodisponibilità dei farmaci. Meccanismi di deposizione delle particelle. Diametro aerodinamico delle particelle. Delivery systems per inalazione. Polveri per inalazione e inalatori a polvere secca. Preparazioni farmaceutiche pressurizzate. Formulazione di inalatori dosati pressurizzati. Controlli FU.

Miglioramento delle caratteristiche di assorbimento di un farmaco: tipologie di interventi. I complessi di inclusione con ciclodestrine. Generalità, caratteristiche, preparazione ed applicazioni.

Forme farmaceutiche a rilascio modificato: Principi generali e classificazione. Polimeri di interesse farmaceutico: preparazione, classificazione e proprietà.

Forme farmaceutiche a rilascio prolungato: definizione, rationale ed obiettivi. Principi generali, velocità e meccanismo di controllo del rilascio, principi di formulazione, misura in vitro della disponibilità. Sistemi reservoir, sistemi a matrice (monolitica, erodibile, rigonfiabile), sistemi a scambio ionico. Microcapsule e microsfe: generalità, scopi e meccanismi di rilascio. Tecniche di microincapsulazione: coacervazione semplice e complessa, spray drying, sospensione in aria.

Sistemi osmotici. Sistemi per via orale: sistemi flottanti o gastroritentivi e sistemi bioadesivi.

Forme per via parenterale: complessazione, sospensioni acquose, soluzioni esospensioni oleose. Impianti sottocutanei. Sistemi terapeutici per uso oftalmico. Sistemi intrauterini e intravaginali. Forme farmaceutiche per l'applicazione cutanea: costituzione della pelle, obiettivi perseguibili, Penetrazione e assorbimento percutaneo dei farmaci e fattori che influenzano l'efficacia dei preparati dermatologici. Promotori di assorbimento percutaneo. Sistemi terapeutici transdermici. Sistemi fisici: ionoforesi, elettroporazione, microaghi, powder jet. Sistemi vescicolari.

Forme farmaceutiche a rilascio ritardato e pulsante: definizione, rationale ed obiettivi. Pulsincap, Geomatrix

Forme farmaceutiche per il direccionamento specifico dei farmaci: definizione, rationale ed obiettivi. I sistemi nanoparticellari come trasportatori di farmaci: principi ed effetti. Meccanismi nel direccionamento sito-specifico:

targeting passivo ed attivo. I liposomi: generalità, caratteristiche, composizione, preparazione, interazioni in vitro ed in vivo, usi attuali in terapia. Niosomi ed etosomi. Profarmaci polimerici ed oligomerici; definizioni, caratteristiche e preparazione. Microemulsioni: caratteristiche e preparazione. Nanoparticelle polimeriche e lipidiche.. Eritrociti; anticorpi.

La Reologia: Caratteristiche dei fluidi Newtoniani e non Newtoniani. Determinazione della viscosità. Tissotropia, ciclo di isteresi, misure della tissotropia. I viscosimetri. Applicazioni alla tecnologia farmaceutica e aspetti biofarmaceutici.

LEGISLAZIONE:

Deontologia professionale: codice deontologico del farmacista. Procedure nazionali e comunitarie per l'autorizzazione all'immissione in commercio dei medicinali di produzione industriale (Codice Comunitario dei medicinali per uso umano). I prezzi dei medicinali. I medicinali generici, il brevetto farmaceutico. I farmaci orfani. I medicinali omeopatici. Normativa sui medicinali veterinari (Codice Comunitario dei medicinali per uso veterinario). Norme interessanti i dispositivi medici, i diagnostici in vitro ed i biocidi. Norme nazionali e comunitarie interessanti il settore dei prodotti cosmetici. Cenni sulle norme interessanti il commercio e l'uso di piante officinali.

SOCIOECONOMIA: Definizioni e tecniche di ricerca

LABORATORIO DI PREPARAZIONI FITOTERAPICHE

- Le Forme farmaceutiche ottenibili tramite processi di estrazione da droghe vegetali.
- Responsabilità del farmacista nell'allestimento delle preparazioni fitoterapiche e nel loro controllo di qualità.
- Ruolo e limiti del farmacista nel consiglio professionale delle preparazioni fitoterapiche e di preparazioni erboristiche.
- Allestimento di capsule opercolate con estratti secchi.
- Allestimento di preparazioni liquide per uso orale.
- Allestimento di pastiglie, gelatine.
- Preparazione di compresse a base di fitoterapici.
- Allestimento di soluzioni inalanti, oleoliti ed unguenti balsamici.
- Allestimento di preparazioni semisolide per applicazione cutanea.
- Formulazione di prodotti fitoterapici in forme di dosaggio innovative (liposomi, beads)
- Responsabilità del farmacista nell'allestimento delle preparazioni fitoterapiche e nel loro controllo di qualità.
- Ruolo e limiti del farmacista nel consiglio professionale delle preparazioni fitoterapiche.

Testi consigliati:

Principi di Tecnologia farmaceutica, P Colombo et al., Casa Editrice Ambrosiana .Marchetti, P. Minghetti, Legislazione farmaceutica, Ed. Ambrosiana, Monografie ESCOP "Le Basi Scientifiche dei Prodotti Fitoterapici" Ed. Planta Medica 2006 (a disposizione in biblioteca)

Altri testi o materiale didattico:

Farmacopea Ufficiale in vigore ed eventuali supplementi in vigore; A. Martin "Physical Pharmacy" Lea & Febiger, Philadelphia; (a disposizione in biblioteca)

Lezioni del docente in supporto elettronico e materiale didattico

integrativo. "Guida bibliografica ai più noti fitoterapici" Spignoli G. et al.

Durata e Metodo Didattico:

Il corso ha una durata di circa 10 settimane (5 ore di lezione settimanali). Le lezioni in aula sono comprensive di test di verifica. Il Laboratorio di Preparazioni Fitoterapiche ha una durata di circa 8 settimane (4-6 ore settimanali suddivise tra lezioni introduttive ed esercitazioni). La metodologia didattica prevede due modalità d'insegnamento:

- lezioni in aula in cui verranno esaminati gli aspetti teorici attraverso una didattica attiva volta a massimizzare il coinvolgimento degli studenti;
- esercitazioni in laboratorio nelle quali ciascun studente potrà allestire le preparazioni fitoterapiche in programma.

Valutazione: Esame Orale

Farmacoterapia e Fitoterapia

Docente: Ezio Carboni – Daniele Lecca
Corso Fondamentale del 5° ANNO (1° e 2° Semestre)
Crediti: 14

Requisiti e Propedeuticità

Aver sostenuto l'esame di Farmacologia generale.

Obiettivi

La parte di Farmacoterapia ha lo scopo di fornire allo studente conoscenze sui farmaci che agiscono sul sistema nervoso centrale, cardiovascolare, respiratorio e gastrointestinale e sulla terapia delle più importanti e diffuse patologie. La parte di Fitoterapia ha lo scopo di fornire allo studente conoscenze sui composti fitoterapici dotati di azioni a carico del sistema nervoso centrale, cardiovascolare, respiratorio e gastrointestinale e del loro impiego in terapia.

Programma

Terapia dei disturbi e delle malattie: 1) del sistema nervoso centrale; 2) dell'apparato cardiovascolare; 3) dell'apparato respiratorio; 4) del sangue; 5) del sistema gastrointestinale; 6) del sistema endocrino; 7) del sistema immunitario; 8) del dolore e infiammazione; 9) delle dipendenze da sostanze d'abuso; 10) delle malattie infettive; 11) delle neoplasie.

Aspetti generali e basi farmacologiche della Fitoterapia; Ruolo della Fitoterapia e rapporti con la Farmacoterapia. Interazioni tra fitoterapici e farmaci; Basi psicobiologiche delle malattie. Piante medicinali: qualità e sicurezza d'impiego. Interazioni tra i componenti di un fitocomplesso.

Fitoterapici attivi su: Sistema nervoso; Sistema endocrino e metabolico; Sistema gastrointestinale; Sistema cardiovascolare; Sistema immunitario.

Piante medicinali e integratori alimentari (melatonina, propoli) ad azione antistress. Effetto placebo.

Testi adottati:

Basi Farmacologiche della Terapia Goodman & Gillman, Zanichelli

Principi di Farmacologia, Hitner e Nagle, Zanichelli.

Fitoterapia – Una prospettiva psicobiologica A.M. Bianchi - Idelson-Gnocchi

Fitoterapia razionale Schultz, Hansel, Tyler - Mattioli

Altri testi o materiale didattico:

Materiale integrativo fornito dal docente

Valutazione:

Verifiche in itinere e esame orale finale

Prodotti Cosmetici

Docente: Anna Maria Maccioni

Corso Fondamentale del 5° ANNO (1° Semestre)

Crediti 6

Requisiti e Propedeuticità

E' importante aver conoscenza delle nozioni acquisite nelle materie di base riguardanti l'Anatomia e la Fisiologia delle pelle e degli annessi cutanei e della Chimica organica, all'inizio dell'attività didattica (oppure all'inizio dello studio per i non frequentanti), per affrontare i contenuti previsti dall'insegnamento. E' indispensabile aver sostenuto l'esame del corso di Tecnologia Socioeconomia e Legislazione Farmaceutica 1 con laboratorio, propedeutico per poter sostenere l'esame di Prodotti Cosmetici.

Obiettivi

Conoscenza e capacità di comprensione

Dimostrare di avere conoscenze e capacità di comprensione della composizione dei prodotti cosmetici in termini di ingredienti funzionali di tipo 1 e 2 che portano alla individuazione delle funzionalità principali dei prodotti cosmetici estrapolate dalla definizione riportata nell'Art.1 del Regolamento Europea 1223/2009. Essere in grado di affrontare lo studio di caratterizzazione e stabilità di formulazioni cosmetiche realizzate in laboratorio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Dimostrare di avere capacità di applicare le conoscenze e la comprensione sulle problematiche che si possono incontrare nella realizzazione di formulazioni cosmetiche.

Autonomia di giudizio

Essere in grado di valutare e giudicare la qualità di un prodotto cosmetico immesso nei normali canali di distribuzione attraverso una lettura attenta e corretta dell'etichetta riportante la composizione qualitativa degli ingredienti costituenti il prodotto cosmetico.

Programma

Discipline d'interesse la Cosmetica. Riferimenti legislativi principali (Regolamento CEE 1223/2009). Definizione di cosmetico secondo la normativa vigente. **La pelle e gli annessi cutanei** come sede d'azione dei cosmetici. Richiami di anatomia: struttura e funzione. Assorbimento percutaneo e fattori che lo influenzano. **Principali funzioni dei prodotti cosmetici**: Igienica (detergente, deodorante), Eutrofica (trattante, protettiva), Estetica (decorativa, profumante).

Ingredienti cosmetici: Inventario europeo degli Ingredienti cosmetici; Nomi INCI. **Ingredienti funzionali da un punto di vista tecnologico**: **Lipidi**: varie funzionalità - classificazione chimica: Idrocarburi, Eteri (siliconici e propossilici), Esteri (trigliceridi vegetali e animali, cere vegetali e animali), Alcoli e Acidi grassi, Lipidi attivi (ricchi di ac. Linolenico, in saponificabile, ceramidi). **Tensioattivi**: Interfacce d'interesse cosmetico – Classificazione: Anionici (carbossilici, solforici, solfati, fosforici), Cationici, Anfoteri, Non Ionici (Varie classi). Funzionalità detergente (meccanismi in funzione dello stato fisico dello sporco: solido, liquido (roll-back – micellazione - oil-removal). Emulsionanti. Solubilizzanti. **Additivi reologici**: Azione viscosizzante e richiami di reologia – Fluidi Newtoniani, Fluidi Non - Newtoniani (pseudoplastico, dilatante), reogrammi e formule. Azione gelificante: idrofili, lipogelificanti. **Conservanti**: Funzionalità, validità post apertura del prodotto cosmetico (PAO), prodotto cosmetico preservato. Sostanze Allegato V Regolamento CEE 1223/2009, preservante ideale. **Umettanti, Antiossidanti, Coloranti** (Allegato IV Regolamento CEE 1223/2009, Color Index), **Profumi**.

Ingredienti funzionali specifici – Funzionalità Mirate: **ANTI-AGE - Idratanti**: Meccanismi d'idratazione cutanea, Fattore idratante naturale (NMF), Idratazione profonda, cause di disidratazione. Antidisidratanti, Reidratanti (Liposomi e niosomi). **Emollienti Cheratoplastiche**: differenza pelle giovane e pelle adulta, attrito volvente e radente, variabili sensoriali richieste. **Sostanze**: Ac. Salicilico, Urea, Sali inorganici, Allantoina e Allantoinocosmesi, Alfa Idrossiacidi: quali sono, come agiscono, fattori che influenzano l'attività

degli AHA, Acido lattico e Lattato di etile, acido glicolico, vantaggi e risultati cosmetici. **Nutrienti e Restitutivi:** Vitamine liposolubili: Vitamina A (fonte e funzionalità), Vitamina E (fonte e funzionalità), Vitamina F (fonte e funzionalità); Vitamine idrosolubili: Vitamina C (fonte e funzionalità) Vitamine del gruppo B. Insaponificabile; Enzimi e enzimo-cosmetologia, Coenzima Q10. **Botox e Botox-like:** La tossina botulinica, azione, peptidi botox simili, Argireline, Sostanze di origine vegetale, Hibisco, Alga bruna, Zenokine. **Protettivi solari:** Luce solare e spettro elettromagnetico, UVA e UVB (Lunghezza d'onda e frequenza), Reazione di difesa della pelle, effetto dei raggi UVA, La protezione (MED e fototipi), potere filtrante. I filtri (Allegato V-II° Sezione Regolamento CEE 1223/2009), Filtri fisici, Filtri chimici.- Raccomandazione Europea 2006/647/CE. **Prodotti depigmentanti.** I pigmenti della pelle. Macchie cutanee: possibili cause. Sostanze depigmentanti.

TRATTAMENTO CAPELLI - Anatomia e fisiologia del capello: Apparato pilo-sebaceo, struttura e composizione chimica del capello. Ciclo vitale del capello : anagen, catagen, telogen. **La caduta dei capelli.** Diverse modalità: caduta fisiologica, telogen effluvium, telogen deffluvium, alopecia androgenetica. Cause ormonali e genetiche dell'Alopecia androgenetica. Trattamenti associati: farmacologici, cosmetici e alimentari. Sostanze funzionali. Prodotti in commercio. **Stati desquamativi del cuoio capelluto:** forfora; patogenesi, trattamenti. **Colorazione dei capelli:** coloranti vegetali, inorganici, organici (temporanei, semipermanenti, permanenti).

TRATTAMENTO CORPO - **Elasticizzanti, Tonificanti, Anticellulite:** come si forma, modifiche del tessuto adiposo (funzione e formazione del tessuto adiposo), come si evolve: I° stadio, II° Stadio e III° Stadio. Dove si forma e le cause scatenanti.. Come si riconosce. Come si interviene. Trattamenti cosmetici: fisici e topici. **Sostanze attive:** stimolanti il microcircolo, antiedema, lipolitiche, tonificanti.

FORMULAZIONI COSMETICHE MONOFASICHE E BIFASICHE E LORO FUNZIONALIZZAZIONE.

Tensioliti : (shampoo, condizionanti, bagno schiuma, detergenti intimi, detergenti liquidi e solidi); **Idrogeli;** **Soluzioni:** idrofile e lipofile; **Emulsioni** (creme, latti), Emulsioni gel, Emulsioni multiple; **Paste** (dentifrice, maschere, fanghi); **Fusioni lipidiche in stick;** **Polveri** libere e compatte; **Smalti.**

Capire il cosmetico: lettura dell'etichetta, individuazione delle funzionalità dei componenti, valutazione delle proprietà e della validità del cosmetico.

Il controllo qualità di materie prime e semilavorati cosmetici (Metodiche analitiche)

Esercitazione pratica relativa alla realizzazione di formulazioni cosmetiche

Esercitazione pratica: metodiche analitiche eseguite sulle formulazioni cosmetiche realizzate

Testi consigliati:

Umberto Borellini: "Cosmetologia": *dalla dermocosmesi funzionale alla cosmeceutica* – 2010-2013 – Ed. Les nouvelles esthétiques- Italia

Umberto Borellini: "Cosmetologia 2001 *Odissea nel Cosmetico*"-sesta edizione 2004 – Ala Editrice

Gianni Proserpio: "Manuale di Cosmetologia" - BCM Editrice

Testi di consultazione

Gianni Proserpio " Chimica e Tecnica Cosmetica 2000" Voll. 1 e 2 – Editore Sinerga

Altri testi o materiale didattico:

Lucidi delle lezioni svolte in aula in formato informatico

Durata e Metodo Didattico:

Il corso ha una durata di circa 14 settimane, comprendenti 3 ore settimanali di lezioni frontali per 13 settimane, nelle quali vengono svolti gli argomenti nell'ordine indicato nel programma e 6 ore di esercitazione in laboratorio per 1 settimana, dove gli studenti potranno prendere parte alla realizzazione di due formulazioni cosmetiche le quali verranno successivamente sottoposte ad alcune procedure analitiche. Gli studenti possono iscriversi al corso via e-mail avendo così l'opportunità di ricevere in itinere le diapositive delle lezioni svolte e comunicare con il docente per qualsiasi informazione inerente il corso.

Valutazione:

Esame Orale finale, durante il quale viene verificata la conoscenza dello studente delle funzionalità dei prodotti cosmetici in base alle sostanze funzionali specifiche, nonché delle caratteristiche e proprietà tecnologiche richieste dalle formulazioni cosmetiche. Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di valutare la qualità e la funzionalità di un Prodotto Cosmetico attraverso l'individuazione degli ingredienti descritti nell'etichetta. Il giorno dell'Appello viene stilato un calendario delle date nelle quali si svolgeranno gli esami, in accordo con le esigenze degli studenti e del docente.

Indirizzo dei docenti del Corso di Laurea

(in ordine alfabetico)

Balboni Gianfranco	
Dipartimento:	Scienze della Vita e dell'Ambiente
Indirizzo:	Via Ospedale 72 Cagliari
Telefono:	070/675-8625, 0532/455275
E-mail:	gbalboni@unica.it
Orario di ricevimento studenti:	Per appuntamento concordato telefonicamente
Cabras Tiziana	
Dipartimento:	Scienze della Vita e dell'Ambiente
Indirizzo:	Cittadella Universitaria Monserrato
Telefono:	070/675-4505
E-mail:	tcabras@unica.it
Orario di ricevimento studenti:	Mercoledì e Venerdì dalle 15:00 alle 17:00, o per appuntamento
Carta Anna Rosa	
Dipartimento:	Scienze Biomediche
Indirizzo:	Via Ospedale 72 Cagliari
Telefono:	070/675-8662
E-mail:	acarta@unica.it
Orario di ricevimento studenti:	Per appuntamento
Carboni Ezio	
Dipartimento:	Scienze Biomediche
Indirizzo:	Via Ospedale 72, 09124 Cagliari
Telefono:	070/675-8672-(Studio) – 070/678661(laboratorio)
E-mail:	ecarboni@unica.it
Orario di ricevimento studenti:	Tutti i giorni dalle 9:30-13:00 e 16:30-20:00 Previo appuntamento
Cardia Maria Cristina	
Dipartimento:	Scienze della Vita e dell'Ambiente
Indirizzo:	Via Ospedale 72 Cagliari
Telefono:	070675863
E-mail:	cardiamr@unica.it
Orario di ricevimento studenti:	Mercoledì dalle 12 alle 13
Casula Maria Francesca	
Dipartimento:	Scienze Chimiche e Geologiche
Indirizzo:	Cittadella Universitaria Monserrato
Telefono:	070 675 4360
E-mail:	casulaf@unica.it
Orario di ricevimento studenti:	Tutti i giorni previo appuntamento telefonico o via e-mail
Columbu Silvia	
Dipartimento:	
Indirizzo:	
Telefono:	
E-mail:	silvia.columbu@unica.it
Orario di ricevimento studenti:	Tutti i giorni previo appuntamento via e-mail
Corda Maria Giuseppa	
Dipartimento:	Scienze della Vita e dell'Ambiente
Indirizzo:	Via Ospedale, 72 Cagliari
Telefono:	070-675 8616
E-mail:	mgcorda@unica.it
Orario di ricevimento studenti:	Martedì e Giovedì dalle 10 alle 12 previo appuntamento telefonico
Cottiglia Filippo	
Dipartimento:	Scienze della Vita e dell'Ambiente
Indirizzo:	Via Ospedale, 72 Cagliari
Telefono:	070 675 8979
E-mail:	cottiglf@unica.it
Orario di ricevimento studenti:	Martedì e venerdì dalle 11 alle 13

Coroneo Valentina	
Dipartimento:	Scienze Mediche e Sanità Pubblica
Indirizzo:	Via Porcell 4 Cagliari
Telefono:	070-6758379
E-mail:	coroneo@unica.it
Orario di ricevimento studenti:	Per appuntamento
Crisponi Guido	
Dipartimento:	Scienze Chimiche e Geologiche
Indirizzo:	Cittadella Universitaria Monserrato (CA)
Telefono:	070/675-4476
E-mail:	crisponi@unica.it
Orario di ricevimento studenti:	Per appuntamento
Delogu Giovanna Lucia	
Dipartimento:	Scienze della Vita e dell'Ambiente
Indirizzo:	Via Ospedale 72 Cagliari
Telefono:	0706758566
E-mail:	deloqug@unica.it
Orario di ricevimento studenti:	martedì e giovedì dalle 10:30 alle 12:30
De Logu Alessandro	
Dipartimento:	Scienze della Vita e dell'Ambiente
Indirizzo:	Via Porcell 4 Cagliari
Telefono:	070 6758486
E-mail:	adelogu@unica.it
Orario di ricevimento studenti:	Per appuntamento
Fadda Anna Maria	
Dipartimento:	Scienze della Vita e dell'Ambiente
Indirizzo:	Via Ospedale 72 Cagliari
Telefono:	0706758565
E-mail:	mfadda@unica.it
Orario di ricevimento studenti:	Per appuntamento via e-mail
Lecca Daniele	
Dipartimento:	Scienze Biomediche
Indirizzo:	Via Ospedale 72 Cagliari
Telefono:	070/675-8600
E-mail:	dlecca@unica.it
Orario di ricevimento studenti:	Per appuntamento
Leonti Marco	
Dipartimento:	Scienze Biomediche
Indirizzo:	Cittadella Universitaria Monserrato (CA)
Telefono:	070/675-8712-8681
E-mail:	mleonti@unica.it
Orario di ricevimento studenti:	Per appuntamento
Liscia Anna Maria	
Dipartimento:	Scienze Biomediche
Indirizzo:	Cittadella Universitaria Monserrato (CA)
Telefono:	070 675 4143 (studio) 070 675 4193/92 (lab)
E-mail:	liscia@unica.it
Orario di ricevimento studenti:	Mercoledì dalle 9 alle 11
Loi Alessandra	
Dipartimento:	
Indirizzo:	aula 9, asse didattico 4, Cittadella Universitaria Monserrato (CA)
Telefono:	
E-mail:	alessandraloi@unica.it
Orario di ricevimento studenti:	Per appuntamento via mail
Loi Alessandra	
Dipartimento:	Scienze della vita e dell'Ambiente
Indirizzo:	Via Ospedale 72 Cagliari
Telefono:	070/675-8542
E-mail:	macciom@unica.it
Orario di ricevimento studenti:	mercoledì, venerdì 11.00-13.00

Manconi Maria	
Dipartimento:	Scienze della Vita e dell'Ambiente
Indirizzo:	Via Ospedale 72 Cagliari
Telefono:	0706758542
E-mail:	manconi@unica.it
Orario di ricevimento studenti:	Per appuntamento via e-mail
Maxia Andrea	
Dipartimento:	Scienze della Vita e dell'Ambiente
Indirizzo:	V.le Sant'Ignazio 13 – 09124 Cagliari
Telefono:	070 6753504
E-mail:	a.maxia@unica.it
Orario di ricevimento studenti:	Per appuntamento
Onnis Valentina	
Dipartimento:	Scienze della Vita e dell'Ambiente
Indirizzo:	Via Ospedale 72 Cagliari
Telefono:	0706758632
E-mail:	vonnis@unica.it
Orario di ricevimento studenti:	Tutti i giorni previo appuntamento per e-mail
Perra Andrea	
Dipartimento:	Scienze Biomediche
Indirizzo:	Via Porcell 4 - Cagliari
Telefono:	070/675-8392
E-mail:	andrea.perra@unica.it
Orario di ricevimento studenti:	Per appuntamento
Perra Andrea	
Dipartimento:	Scienze Biomediche
Indirizzo:	Via Porcell 4 - Cagliari
Telefono:	070/675-8392
E-mail:	andrea.perra@unica.it
Orario di ricevimento studenti:	Per appuntamento
Ricci Pier Carlo	
Dipartimento:	Fisica
Indirizzo:	Cittadella Universitaria 09042 Monserrato (CA)
Telefono:	070/675-4821
E-mail:	carlo.ricci@dsf.unica.it
Orario di ricevimento studenti:	Per appuntamento
Sanna Cinzia	
Dipartimento:	Scienze della Vita e dell'Ambiente
Indirizzo:	Viale S. Ignazio da Laconi 13
Telefono:	070/675-3503
E-mail:	cinziasanna@unica.it
Orario di ricevimento studenti:	Per appuntamento
Sanna Maria Teresa	
Dipartimento:	Scienze della Vita e dell'Ambiente
Indirizzo:	Cittadella Universitaria 09042 Monserrato (CA)
Telefono:	070/675-4509
E-mail:	sanna@unica.it
Orario di ricevimento studenti:	Lunedì dalle 15.00 alle 17.00
Serra Maria Pina	
Dipartimento:	Scienze Biomediche
Indirizzo:	Cittadella Universitaria 09042 Monserrato (CA)
Telefono:	070//675 4001-/ 4085- 401-/4017
E-mail:	mpserra@unica.it
Orario di ricevimento studenti:	Per appuntamento concordato per e-mail

Tuberoso Carlo Ignazio	
Dipartimento:	Scienze della Vita e dell'Ambiente
Indirizzo:	Via Ospedale 72 – 09124 Cagliari
Telefono:	0706758644
E-mail:	tuberoso@unica.it
Orario di ricevimento studenti:	lunedì – venerdì 11:00-12:00
Zavattari Patrizia	
Dipartimento:	Scienze Biomediche
Indirizzo:	Cittadella Universitaria di Monserrato
Telefono:	070-6754101
E-mail:	pzavattari@unica.it
Orario di ricevimento studenti	Nell'ora seguente le lezioni o per appuntamento concordato per e-mail

Sommario

Presentazione	3
ORGANIZZAZIONE E STRUTTURA DEL CORSO	11
PIANO DI STUDIO 2016 -2017	15
PROGRAMMA DEI CORSI.....	17
Matematica	18
Abilità Informatiche	20
Chimica Generale ed Inorganica	21
Biologia Animale.....	23
Biologia Vegetale e Botanica Farmaceutica	25
Fisica.....	28
Anatomia Umana.....	30
Chimica Organica	31
Inglese.....	32
Chimica Analitica	33
Biochimica e Biochimica Applicata	35
Analisi dei Medicinali 1	37
Fisiologia Generale.....	38
Microbiologia.....	41
Farmacologia Generale.....	43
Igiene	46
Analisi dei Medicinali 2	47
Farmacognosia.....	49
Patologia Generale	51
Chimica Farmaceutica e Tossicologica 1 e Fitochimica	53
Chimica Farmaceutica e Tossicologica 2	55
Tecnologia, Socioeconomia e Legislazione Farmaceutica 1 con Laboratorio galenico.....	57
Prodotti dietetici.....	59
Tossicologia	61
Tecnologia, Socioeconomia e Legislazione Farmaceutica 2 e Laboratorio di Preparazioni Fitoterapiche.....	61
Farmacoterapia e Fitoterapia	63
Prodotti Cosmetici.....	64
Indirizzo dei docenti del Corso di Laurea.....	67